

 UNIONE EUROPEA	<b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b> <b>pon</b> 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
<b>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</b>			

 	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA <b>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "U. FOSCOLO"</b> Via L. Settembrini, 40 - 81030 Cancello ed Arnone (CE) Cod. Min.: CEIC818008 - C.F.: 80009710619 e-mail: <a href="mailto:ceic818008@istruzione.it">ceic818008@istruzione.it</a> pec: <a href="mailto:ceic818008@pec.istruzione.it">ceic818008@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.icsugofoscolo.gov.it">www.icsugofoscolo.gov.it</a> - Tel./fax 0823/859072	
---	--	---

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20 - 2021/22



***"Solo una mente educata può capire un pensiero diverso dal suo senza la necessità di accettarlo"***  
***Aristotele***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C."FOSCOLO"-  
CANCELLO ED A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2757 del  
13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
26/10/2021 con delibera n. 269*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Intendiamo offrire ai nostri alunni una scuola che sia:

- LUOGO DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ANCHE ALL'INNOVAZIONE - LUOGO DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ANCHE ALL'INNOVAZIONE - LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA - LUOGO DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI E ADULTI

- LUOGO DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ANCHE ALL'INNOVAZIONE

- LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA

- LUOGO DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI E ADULTI

- LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA

- LUOGO DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI E ADULTI

#### VINCOLI

Dall'analisi dei dati emerge una popolazione scolastica con background familiare medio-basso. La scuola deve tener conto di queste situazioni di svantaggio che possono condizionare più o meno pesantemente il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. L'Istituto Comprensivo serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni. E' evidente

che all'interno di questo arco temporale i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e che, pertanto, l'attività didattica deve tenere conto della peculiarità di ciascuna tappa evolutiva. La scuola in alcuni casi si trova a rispondere a bisogni molto particolari non risolvibili attraverso un tradizionale rapporto insegnamento-apprendimento, che richiedono interventi mirati e individualizzati. Una particolare attenzione deve essere rivolta anche all'inserimento degli alunni stranieri, per i quali si rende necessario un accompagnamento alla conoscenza della lingua italiana per favorire la positiva integrazione sociale e il processo di apprendimento. A questi bisogni specifici occorre rispondere con percorsi individualizzati di alfabetizzazione e con specifiche strategie di integrazione nella classe e nella scuola, per far sì che la diversità culturale diventi una risorsa per tutti. Il rapporto studenti-insegnante è sufficientemente adeguato e leggermente superiore rispetto alla media regionale.

### **Territorio e capitale sociale**

#### **OPPORTUNITÀ**

Il Comune di Canello ed Arnone si estende sulle opposte rive del Volturno, ed è formato dall'unione delle terre appartenute a due antichi casali strettamente legati a Capua: Canello sulla sponda destra, dove si estendeva l'antico agro Falerno e Arnone sulla riva sinistra. La principale fonte di ricchezza sono le aziende bufaline ed i caseifici che esportano la mozzarella di bufala in tutto il mondo, oltre alle numerose imprese che operano nel settore edile stradale per conto di enti pubblici. Il paese conta circa 5700 abitanti, forte è anche la presenza di cittadini extracomunitari che pian pian stanno diventando parte integrante del paese.

#### **VINCOLI**

Non si registrano al momento significativi contributi da parte di risorse e competenze utili per la scuola provenienti dal territorio. Queste sono disperse e non sistematicamente organizzate e il contributo dell'ente locale è, in parte, condizionato dalle difficoltà economiche dell'ente.

Risorse economiche e materiali **OPPORTUNITÀ**

#### **Risorse economiche e materiali**

#### **OPPORTUNITÀ**

Rispetto agli anni passati la scuola si è potenziata dal punto di vista digitale. Oggi abbiamo 9

LIM, oltre che i tre laboratori, di cui uno linguistico, presso la Scuola Secondaria di I grado ;un ambiente di apprendimento innovativo, presso la Scuola Secondaria di I grado; uno informatico presso la Scuola Primaria. La rete wifi e' presente in tutti i plessi e abbiamo 4 laboratori mobili. Grazie inoltre al Progetto "Scuole belle" l'istituto e' stato migliorato anche sotto l'aspetto estetico oltre che funzionale. L'Istituto Comprensivo ha provveduto a dotarsi del Documento sulla valutazione e prevenzione dei rischi per ogni plesso scolastico, in applicazione del D.L. 81/2008 e successive integrazioni e del D.L. 106/2009 che hanno come finalita' la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e degli studenti. Il Dirigente Scolastico ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.

All'interno di ogni plesso dell'Istituto Comprensivo sono individuate le persone, opportunamente formate, addette all'attuazione del Piano per la gestione delle emergenze, del Piano di evacuazione, del Pronto soccorso, dell'applicazione della Normativa antincendio e delle relative misure di prevenzione, della Normativa antifumo.

### VINCOLI

Sebbene la scuola sia stata migliorata dal punto di vista estetico e strutturale con un PON realizzato dalla collaborazione ente locale-scuola, e dal progetto "Scuole belle", la scuola ha sempre bisogno di migliorare la struttura, la funzionalita' e la fruibilita' degli ambienti. Bisogna aumentare gli spazi alternativi per l'apprendimento , potenziare la messa in atto nel Piano nazionale per la scuola digitale con nuove dotazioni tecnologiche e potenziare le competenza digitali del personale e degli alunni.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

CEIC818008

Indirizzo

VIA SETTEMBRINI,40 CANCELLO ED ARNONE  
81030 CANCELLO ED ARNONE

Telefono	0823859072
Email	CEIC818008@istruzione.it
Pec	ceic818008@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICSUGOFOSCOLO.GOV.IT

**❖ CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA818015
Indirizzo	VIA LUIGI SETTEMBRINI - 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via SETTEMBRINI 38 - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE</li></ul>

**❖ CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA818026
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA - 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via INDIPENDENZA SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE</li></ul>

**❖ U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE81802B
Indirizzo	VIA SETTEMBRINI 40 CANCELLO 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via SETTEMBRINI 40 - 81030 CANCELLO ED</li></ul>

**ARNONE CE**

Numero Classi 9

Totale Alunni 172

**❖ VIA INDIPENDENZA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE81804D

 Indirizzo VIA INDIPENDENZA ARNONE 81030 CANCELLO  
ED ARNONE

 Edifici
 

- Via INDIPENDENZA SNC - 81030  
CANCELLO ED ARNONE CE

Numero Classi 5

Totale Alunni 57

**❖ VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE81805E

 Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII CANCELLO 81030 CANCELLO  
ED ARNONE

 Edifici
 

- Via GIOVANNI XXIII SNC - 81030  
CANCELLO ED ARNONE CE

Numero Classi 2

Totale Alunni 34

**❖ U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM818019

**Indirizzo** VIA S. ROBERTO BELLARMINO,44 - 81030  
CANCELLO ED ARNONE

**Edifici** • Via S. ROBERTO BELLARMINO SNC - 81030  
CANCELLO ED ARNONE CE

**Numero Classi** 10

**Totale Alunni** 179

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

**Laboratori** Con collegamento ad Internet 3

Informatica 1

Lingue 1

Scientifico 1

**Biblioteche** Classica 1

**Aule** Magna 1

**Strutture sportive** Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 2

**Servizi** Mensa

**Attrezzature multimediali** PC e Tablet presenti nei Laboratori 130

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori 3

LIM presenti nelle aule

12

## Approfondimento

Il nostro Istituto partecipa ai seguenti bandi relativi al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- 1) **DIGITAL BOARD –TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICAE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE. – AZIONE 19.1.2ÉRPT. N. 28966DEL 6 SETTEMBRE 2021**
- 2) **REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE ASSE V FESR PROT. N. 20480 DEL 20 LUGLIO2021.**

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>63</b>
Personale ATA	<b>19</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il RAV è stato ed è l'elemento cardine per la stesura del PdM. Dal Rapporto di Autovalutazione si evidenziano con chiarezza i punti di forza e di debolezza per ciascun sotto - criterio che consentono di mettere in luce le aree di miglioramento sulle quali si ritiene opportuno intervenire in via prioritaria. Le priorità sono state individuate sia sulla base della costanza con cui i punti di debolezza si ripetevano nel RAV sia della fattibilità nel poterli perseguire.*

#### **Priorità desunte dal RAV**

*Le nostre priorità e i nostri traguardi, allora, vanno sia verso le competenze disciplinari, che i nostri alunni dimostrano di avere ma con risultati inferiori rispetto alla media nazionale, ma anche verso le competenze di cittadinanza e un maggiore rispetto dell'ambiente..*

*Ciò può avvenire sia attraverso il potenziamento delle lingue sia con una maggiore attività laboratoriale che attraverso l'uso dei linguaggi non verbali ( educazione motoria, musicale e artistica). Si cercherà di potenziare la didattica digitale in linea con il Piano Nazionale Digitale anche perché la scuola si è dotata di sussidi didattici adeguati alle nuove tecnologie.*

*La nostra scuola opera in un territorio difficile e si vuole fare promotore della cultura della legalità e dell'integrazione dei numerosi immigrati e degli alunni diversamente abili .L'ICS "UGO FOSCOLO" si trova in un territorio in cui è ancora forte l'immigrazione e nel quale la cultura della violenza fa capolino anche nelle giovani generazioni.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Varianza all'interno delle classi

**Traguardi**

Diminuire la varianza all'interno delle classi.

**Priorità**

differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;

**Traguardi**

riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;

**Priorità**

Nonostante siano migliorati i risultati delle prove invalsi rimane da colmare il divario con gli esiti delle prove invalsi rispetto al nord Italia

**Traguardi**

Ottenere risultati in accordo con le medie nazionali

## Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza.

**Traguardi**

Maggiore attenzione alle politiche ambientali.

**Priorità**

Integrazione alunni stranieri

**Traguardi**

Potenziare l'integrazione dei numerosi alunni stranieri attraverso progetti sull'intercultura.

**Priorità**

Una maggiore attenzione alle problematiche degli alunni BES

**Traguardi**

Potenziare e consolidare attività adeguate alle caratteristiche degli alunni BES

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### Aspetti generali

Compito della Scuola che, oltre ad essere luogo dell'apprendimento, è luogo di educazione, di vita, ovvero di relazioni, è quello di accompagnare l'alunno in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento e apprendimento per formare il cittadino di domani. La scuola diventa, pertanto, un luogo dove imparare a stare bene, a sapersi relazionare, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Da qui la cura e il recupero dello svantaggio da tutti i punti di vista, come momento primario di inclusione; ma anche, valorizzazione delle risorse di ciascuno, attraverso processi di sviluppo, di consolidamento e di potenziamento, secondo le singole inclinazioni. **CULTURA-VALORI-INCLUSIONE-INNOVAZIONE.**

La vision dell'istituto si concretizza nel fare della scuola un luogo di cultura, valori, inclusione e innovazione, formazione e relazione per le famiglie e per i giovani del territorio. Questa finalità sarà conseguita creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a più livelli, realizzando un percorso formativo ed innovativo in cui gli alunni siano soggetti di quei pieni diritti riconosciuti dalla normativa e di quella educazione ai valori che mira a sviluppare un'intelligenza etica.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ I NOSTRI ALUNNI: PROTAGONISTI A SCUOLA E RESPONSABILI NELLA VITA.

Descrizione Percorso

Descrizione Percorso

Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione e di ricerca- azione.

- Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre.

- Progettazione didattico-educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari, con incontri periodici (dipartimenti, classi parallele);

Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.

-Diffondere e condividere le pratiche inclusive.

-Analisi dei risultati invalsi e interventi di recupero/potenziamento

- Analisi dei dati emersi nell'anno precedente e riprogettazione dell'azione didattica.

-Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze , sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Completamento e integrazione dei documenti riguardanti il curriculum nei vari ambiti disciplinari a partire dall'analisi e riflessione sulle criticità emerse dalla restituzione invalsi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza all'interno delle classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Una maggiore attenzione alle problematiche degli alunni BES

**"Obiettivo:"** "Obiettivo:" Integrare il curricolo verticale con le competenze di Educazione civica - Potenziare l'attuazione del Curricolo attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa - Potenziare metodologie didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nonostante siano migliorati i risultati delle prove invalsi rimane da colmare il divario con gli esiti delle prove invalsi rispetto al nord Italia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Integrazione alunni stranieri

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ridurre fenomeni di bullismo e episodi di esclusione soprattutto nella scuola secondaria di primo grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Applicare metodologie didattiche innovative attraverso metodologie di apprendimento attivo e attività laboratoriali - Creare un clima di apprendimento positivo attraverso regole condivise

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nonostante siano migliorati i risultati delle prove invalsi rimane da colmare il divario con gli esiti delle prove invalsi rispetto al nord Italia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Integrazione alunni stranieri

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** La scuola punta ad una sempre maggiore inclusione sia dei numerosi immigrati che degli alunni diversamente abili.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Integrazione alunni stranieri

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Attivare una didattica per gruppi e classi aperte, per il recupero di conoscenze e competenze, ricorrendo anche allo scambio dei docenti .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nonostante siano migliorati i risultati delle prove invalsi rimane da colmare il divario con gli esiti delle prove invalsi rispetto al nord Italia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMO...CI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Responsabile

Funzione Strumentale Area 1

Prof Mario Racioppoli

**Risultati Attesi**

- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica aiutando gli alunni non italofofoni a vivere la scuola come luogo di comunicazione inclusiva;
- educare al rispetto, all'accettazione e alla valorizzazione delle diversità, nell'ottica della convivenza democratica e interculturale;
- garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative;
- attivare i processi metacognitivi per orientare gli alunni alla consapevolezza della propria identità e del proprio lavoro;
- motivare gli alunni all'apprendimento al fine di abbattere il tasso degli insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra gli ordini di scuola.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Fanno parte di questo tipo:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento di cui ci occuperemo sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte del corpo insegnante, può contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Incontri del gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative



e strumenti

- Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi, non solo negli anni ponte.
- Monitoraggio degli alunni certificati DSA (in uscita e in entrata nel ciclo successivo)
- Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia
- Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole secondarie di 2° grado

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

Apprendimenti significativi;

Personalizzazione dei percorsi;

Flipped classroom;

Cooperative learning

Approcci multipli e pluriprospettici.

Compiti autentici.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Progetto ambienti di apprendimento innovativi

**Aula tecnologica attiva**

## **Aulattiva**

Il progetto di lavoro, dedicato all'innovazione degli ambienti di apprendimento nonché alla formazione dell'intera comunità scolastica, è inserito in un istituto scolastico dove il tessuto socio – economico del comune ha subito un'evoluzione rispetto al passato: si è determinato un aumento demografico, soprattutto grazie alla presenza di famiglie extracomunitarie.

Il contesto nel quale l'istituto opera è a vocazione prettamente agricola. Non ci sono infrastrutture qualificanti, agenzie culturali alternative per cui la scuola rappresenta per i ragazzi il primario centro di scambio, confronto e integrazione, oltre ad essere luogo di apprendimento culturale. La dispersione scolastica è ancora molto alta, molti ragazzi non completano il percorso dell'obbligo.

Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di un apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento per attività didattiche, per la funzione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato.

La lezione frontale acquista senso in continuità e complementarietà con altri momenti didattici che possono richiedere attività individuali, o da svolgere in gruppi di pari, di piccole o medie dimensioni, restituzioni e presentazioni in plenaria, discussioni e brainstorming.

Questa tipologia di azioni non può essere ospitata nella classe mono-setting che tutti conosciamo ci poniamo quindi l'obiettivo di allestire un'aula all'avanguardia dal punto di vista tecnologico ma anche pensata in modo "creativo", dove la centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il



contesto idoneo per organizzare i saperi e star bene e dove con l'aiuto di strumenti tecnologici innovativi si fa scuola in maniera interattiva e creativa.

### **Finalità**

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare a scuola
5. Riconnettere gli spazi della scuola e i saperi della società della conoscenza

### **Obiettivi**

- Fornire un servizio alla comunità scolastica e al territorio e arrivare all'identificazione della scuola come centro culturale e "piazza del paese". Lo spazio sarà proposto e utilizzato come setting flessibile per azioni e sperimentazioni di didattica attiva e centro culturale del territorio.
- Promuovere una maggiore interazione con il territorio
- Sperimentare una reale integrazione tra aree disciplinari nonché lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva
- Colmare il gap tra saperi formali/informali/non formali posseduti dagli studenti che, partendo dal proprio vissuto personale, avranno la possibilità di applicare gli apprendimenti in contesti reali e utilizzarli per progettare possibili soluzioni alle criticità che presenta.
- Ridurre la dispersione scolastica e rendere qui "accattivante" lo spazio scuola



- Avere a disposizione ambienti e soluzioni atti a trovare strategie educative per alunni con difficoltà di apprendimento.

L'ambiente di apprendimento avrà una superficie tale da assicurare un'adeguata flessibilità in

funzione delle esigenze del lavoro didattico da svolgere e degli studenti impegnati individualmente o in gruppo. Gli elementi d'arredo dovranno permettere la massima interazione e collaborazione reciproca tra i gruppi di studenti e il docente.

Il clima di apprendimento cooperativo sarà supportato dall'uso dei mezzi informatici in dotazione

nell'aula. Difatti, ogni studente disporrà di un tablet o notebook, collegato in rete con gli altri

tablets e con il computer del docente, il quale potrà in ogni momento intervenire per verificare

l'andamento dell'attività e suggerire miglioramenti in itinere. L'aula avrà in dotazione armadi di

sicurezza per la custodia e la ricarica dei dispositivi . È previsto l'acquisto di una stampante

3D per la realizzazione di eventuali prodotti in esito al progetto didattico e la creazione di una

piattaforma e-learning .

L'aula prevede banchetti modulari in modo tale che

: □ gli studenti devono sedere l'uno di fronte all'altro;



□ i gruppi devono essere abbastanza staccati in modo da non interferire tra loro e da

consentire all'insegnante di monitorarli agevolmente;

□ le aree destinate a ciascuna attività sono definite e i materiali comuni accessibili.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D	CEAA818015
CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D.	CEAA818026

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di  
conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE	CEEE81802B
VIA INDIPENDENZA	CEEE81804D
VIA GIOVANNI XXIII	CEEE81805E

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE-

CEMM818019

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D CEEA818015****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. CEEA818026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE CEEE81802B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VIA INDIPENDENZA CEEE81804D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VIA GIOVANNI XXIII CEEE81805E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- CEMM818019**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

### CURRICOLO DI ISTITUTO

#### NOME SCUOLA

I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto s'impegna nel fornire ai propri utenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà al fine di sollecitare la formazione di uno spirito creativo, progettuale e critico e di far acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all' inserimento nella vita sociale e nel mondo in coerenza con le capacità e le scelte personali. Per gli allievi con bisogni educativi speciali, sia con svantaggio linguistico sia con difficoltà specifiche di apprendimento, il Consiglio di classe redigerà collegialmente un Piano Didattico Personalizzato con le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti secondo la normativa vigente.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO PDF.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega il Curricolo di Educazione Civica.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il CURRICOLO VERTICALE, cuore didattico dell'offerta formativa, è predisposto dai docenti dei tre ordini di scuola nel rispetto anche delle nuove sollecitazioni culturali, sociali e istituzionali che si evincono sia dal documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI", in cui viene riproposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza, sia dalla raccomandazione relativa alle **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**, pubblicata a maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea. Sulla base di queste nuove competenze i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese.

**ALLEGATO:**

CURRICULUM VERTICALE\_COMPRESSED.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale

di sintesi di ciò che viene lui proposto dall' attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come "curricolo organizzato per competenze-chiave": • gli obiettivi di apprendimento individuati per i traguardi enunciati dalle Indicazioni diventano abilità riferite alle competenze di base; • i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente; • i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi), ovvero quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze - chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze - chiave, diventandone il primo nucleo.

---

**NOME SCUOLA**

CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**



## **CURRICOLO DI SCUOLA**

In generale il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come “curricolo organizzato per competenze-chiave” dove: • gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; • i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente • i “compiti significativi”(tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l’alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze. Come allegato si fa riferimento al curricolo verticale completo allegato nella sezione principale riguardante il curricolo d'istituto.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell’A.S. 2020/2021 le istituzioni scolastiche sono chiamate ad una nuova sfida, la Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede l’introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica, al fine di accompagnare gli allievi ad una cittadinanza attiva e responsabile offrendo loro strumenti di conoscenza, capacità critica e discernimento per l’azione.

#### **ALLEGATO:**

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine: 1. l’attenzione all’alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d’esperienza della Scuola dell’Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell’obbligo scolastico (D.M.139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA :Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate. ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione. AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA : Esplora la realtà attraverso le TIC. ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, riconoscendo la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. Cogliere gli stati d'animo propri e altrui. Saper affrontare gradualmente i conflitti, Acquisire una prima consapevolezza dei propri e degli altrui diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

---

#### **NOME SCUOLA**

CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. (PLESSO)

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In generale il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: • gli obiettivi di apprendimento per i

traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; • i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente • i “compiti significativi”(tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze. Come allegato si fa riferimento al curriculum verticale completo allegato nella sezione principale riguardante il curriculum d'istituto.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

##### **ALLEGATO:**

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo verticale**

Nella costruzione del nostro curriculum abbiamo individuato alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA :Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate. ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione. AL TERMINE DELLA SCUOLA

DELL'INFANZIA : Esplora la realtà attraverso le TIC. ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, riconoscendo la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato. Cogliere gli stati d'animo propri e altrui. Saper affrontare gradualmente i conflitti, Acquisire una prima consapevolezza dei propri e degli altrui diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

---

#### **NOME SCUOLA**

U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In generale il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: • gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; • i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente • i "compiti significativi"(tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze. Come allegato si fa riferimento al curricolo verticale completo allegato nella sezione principale riguardante il curricolo d'istituto.

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti del nostro Istituto Comprensivo, hanno individuato i nuclei tematici da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2020/21, relativi agli argomenti declinati nel testo normativo; saranno realizzate per classi parallele 2 UDA (1 per ogni quadrimestre) al termine del quale saranno realizzati compiti di realtà che permetteranno di verificare le competenze raggiunte.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:** Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni. **ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale** **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione. **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:** Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro. **ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità** **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Traduce

le idee in azioni AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA: Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Gli obiettivi di questa sezione sono quelli di trasmettere le prime nozioni di Cittadinanza e convivenza civile ed in particolare: □ sui diritti fondamentali dell'uomo; □ sul significato delle formazioni sociali; □ sull'importanza della tutela del paesaggio; □ su alcune basilari nozioni di educazione stradale; □ sulla salvaguardia della salute; □ sul valore della multiculturalità e del rispetto. Per l'allegato contenente la declinazione dei vari nuclei per discipline, si rimanda all'allegato "Curricolo verticale" incluso nella sezione principale riguardante tutto l'istituto.

---

#### **NOME SCUOLA**

VIA INDIPENDENZA (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In generale il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: • gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; • i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente • i "compiti significativi"(tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze. Come allegato si fa riferimento al curricolo verticale completo allegato nella sezione principale riguardante il curricolo d'istituto.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

I docenti del nostro Istituto Comprensivo, hanno individuato i nuclei tematici da

realizzare nel corso dell'anno scolastico 2020/21, relativi agli argomenti declinati nel testo normativo; saranno realizzate per classi parallele 2 UDA (1 per ogni quadrimestre) al termine del quale saranno realizzati compiti di realtà che permetteranno di verificare le competenze raggiunte.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:** Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni. **ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:** Competenza digitale **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione. **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:** Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro. **ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:** Spirito di iniziativa ed imprenditorialità **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Traduce le idee in azioni **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:**

Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Gli obiettivi di questa sezione sono quelli di trasmettere le prime nozioni di Cittadinanza e convivenza civile ed in particolare: □ sui diritti fondamentali dell'uomo; □ sul significato delle formazioni sociali; □ sull'importanza della tutela del paesaggio; □ su alcune basilari nozioni di educazione stradale; □ sulla salvaguardia della salute; □ sul valore della multiculturalità e del rispetto. Per l'allegato contenente la declinazione dei vari nuclei per discipline, si rimanda all'allegato "Curricolo verticale" incluso nella sezione principale riguardante tutto l'istituto.

---

#### **NOME SCUOLA**

VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In generale il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: • gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; • i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente • i "compiti significativi"(tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze. Come allegato si fa riferimento al curricolo verticale completo allegato nella sezione principale riguardante il curricolo d'istituto.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Imparare ad imparare **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:** Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni. **ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Competenza digitale** **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione. **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:** Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro. **ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità** **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Traduce le idee in azioni **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati **AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:** Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Gli obiettivi di questa sezione sono quelli di trasmettere le prime nozioni di Cittadinanza e convivenza civile ed in particolare: □ sui diritti fondamentali dell'uomo; □

sul significato delle formazioni sociali; □ sull'importanza della tutela del paesaggio; □ su alcune basilari nozioni di educazione stradale; □ sulla salvaguardia della salute; □ sul valore della multiculturalità e del rispetto. Per l'allegato contenente la declinazione dei vari nuclei per discipline, si rimanda all'allegato "Curricolo verticale" incluso nella sezione principale riguardante tutto l'istituto.

---

## **NOME SCUOLA**

U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In generale il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: • gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; • i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente • i "compiti significativi"(tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze. Come allegato si fa riferimento al curricolo verticale completo allegato nella sezione principale riguardante il curricolo d'istituto.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il percorso di seguito delineato intende attivare azioni informative, formative e di prevenzione tese a promuovere rispetto per l'ambiente, legalità, favorire la cittadinanza globale ed educare al dialogo e al confronto.

#### **ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE ED. CIVICA (1).PDF

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nella costruzione del nostro curricolo abbiamo individuato alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M.139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:** Imparare ad imparare **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Legge un testo e si sa porre domande sull' informazione. Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro **ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:** Competenza digitale **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione. **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:** Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. **ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO:** Spirito di iniziativa ed imprenditorialità **PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:** **AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SEC.:** Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Trasmettere le prime nozioni di cittadinanza e di convivenza ed in particolare: □ sui diritti fondamentali dell'uomo; □ sul significato delle formazioni sociali; □ sull'importanza della tutela del paesaggio; □ su alcune basilari nozioni di educazione stradale; □ sulla salvaguardia della salute; □ sul valore della multiculturalità e del rispetto. Approfondire: □ il dettato costituzionale in tutte le sue parti; □ i diritti e i doveri dei cittadini; □ i diritti e i doveri del lavoratore; □ il diritto internazionale in materia di diritti umani; □ le istituzioni europee.

---

## Approfondimento

Il curriculum descritto e allegato è verticale e unico per tutte le scuole dell'Istituto, dall'infanzia alla Secondaria di I grado.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ LA MAGIA DELLE EMOZIONI

Intento del presente lavoro è senza dubbio quello di avvicinare i bambini allo svariato mondo delle emozioni. La Scuola dell'Infanzia, così come la scuola Primaria, rappresentano alcuni dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria storia personale e sperimenta le relazioni con gli altri proprio attraverso le emozioni ed i propri sentimenti. Attuare un progetto sulle "Emozioni" significherà insegnare al bambino a riconoscere e comprendere il proprio stato d'animo e quello altrui, fornendogli uno strumento che lo metterà in grado di capire le proprie emozioni, siano esse negative che positive. Conoscere i propri stati d'animo ed imparare a saperli gestire è molto importante e parlare ai bambini di ciò che provano loro e di ciò che proviamo noi li aiuta a capire che è normale essere tristi, arrabbiati, felici ecc.. Con il progetto "La Magia delle emozioni", dunque, si proporranno ai bambini percorsi di apprendimento mirati a rafforzare l'autostima, l'identità personale e le competenze imparando a conoscersi e sviluppando in sé stessi il senso di cittadinanza, divenendo così persone uniche ed irripetibili - (Indicazioni Nazionali 2012). Inoltre tale progetto verrà presentato ai bambini come un metodo di auto aiuto anche per stare meglio e

che permetterà loro di imparare, concretamente e con semplicità, a trasformare le proprie emozioni negative in emozioni positive.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il sé e l'altro: Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Linguaggi, creatività, espressione: • Esprimersi attraverso il disegno e la pittura utilizzando diverse tecniche espressive; • Sapersi relazionare; • Saper contestualizzare; • Imparare ad imparare; • Accrescere la fiducia nelle proprie capacità; • Favorire nei bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere e riuscire a trasformare, esprimere e riconoscere le emozioni negative in emozioni positive. Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e delle proprie emozioni, saperli controllare ed esprimerli in modo adeguato.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ TEATRANDO SI IMPARA...

Il progetto mira a: -Promuovere negli alunni una maggiore coscienza di sé, favorendo in tal modo una crescita dell'autostima - Favorire lo sviluppo e la coscienza di comportamenti civili e responsabili. - Acquisire regole e norme di vita associata, in particolare quelle che consentono processi democratici di decisione. - Educare alla diversità, alla solidarietà e alla tolleranza. - Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. - Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella e fuori la scuola. -Creare un pubblico attento e critico alle nuove forme di espressione artistica e non appiattito sui linguaggi televisivi dominanti.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità

reciproca. - Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro scopi. - Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola e fuori, esercitandoli responsabilmente. - Prestare aiuto ai compagni e ad altre persone in difficoltà. - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate -Vincere la timidezza ed esercitare la memoria - Contribuire alla crescita culturale e civile delle nuove generazioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Teatro

Aula generica

 ❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale. Fare cultura sul valore del movimento all' interno di uno stile di vita. Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l'ambiente” ed il rispetto dello stesso. Avviamento alla pratica sportiva per tutti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

⊗ Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; ⊗ abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; ⊗ sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; ⊗ considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; ⊗ acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; ⊗ la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel

rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

 ❖ **POTENZIAMO....CI**

• Prevenire il disagio e la dispersione scolastica aiutando gli alunni non italofofoni a vivere la scuola come luogo di comunicazione inclusiva; • educare al rispetto, all'accettazione e alla valorizzazione delle diversità, nell'ottica della convivenza democratica e interculturale; • garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative; • attivare i processi metacognitivi per orientare gli alunni alla consapevolezza della propria identità e del proprio lavoro; motivare gli alunni all'apprendimento al fine di abbattere il tasso degli insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra gli ordini di scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto prevede attività finalizzate all'attivazione di un vero e proprio "pronto intervento linguistico" per l'inserimento degli alunni non italofofoni, anche con l'uso delle TIC, ma non solo, il progetto prevede anche un ampliamento delle conoscenze della lingua inglese, in quanto lingua universalmente utilizzata, nonché un potenziamento degli strumenti matematici necessari, tra l'altro allo svolgimento delle prove invalsi. Obiettivi generali: - Sostegno all'integrazione sociale attraverso l'istituzione scolastica, che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità linguistiche e non, degli allievi. Obiettivi specifici: - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. - Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. - Acquisire la consapevolezza del proprio stile di apprendimento. - Potenziare le competenze matematiche. - Allenare alla comprensione e alla risoluzione di un testo matematico sul modello invalsi. - Ampliare il lessico della lingua inglese. - Allenare all'ascolto e alla comprensione della lingua inglese.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Lingue

**❖ CYBERBULLING**

La diffusione delle nuove tecnologie ha ridisegnato la geografia delle relazioni interpersonali: internet ha permesso l'annullamento delle distanze, il superamento dei normali vincoli spazio-temporali, sfumando i confini tra reale, ideale e virtuale. La nostra scuola, pertanto, intende adoperarsi per proteggere i propri studenti dai pericoli che possono scaturire da un uso improprio della rete e allo stesso tempo rispondere alle emergenze mantenendo un clima scolastico sicuro. Seguendo le linee guida del MIUR, si vuole mettere in atto, quindi, un progetto che veda coinvolti in maniera fattiva e collaborativa non solo gli studenti ma anche le famiglie, attraverso step che prevedono moduli dedicati agli alunni, a tutti gli operatori della scuola e alle famiglie.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete
- Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber bullismo
- Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

## ❖ A B C DELLA MOZZARELLA

Il progetto nasce da una proposta e una richiesta di didattica che esca fuori dagli stereotipi, che con l'ausilio delle nuove tecnologie dia la possibilità di coinvolgere gli alunni con progetti interdisciplinari che verticalizzano le metodologie d'insegnamento. Il progetto coinvolgerà più materie d'insegnamento e in particolare sfrutterà l'ausilio delle nuove tecnologie di comunicazione multimediale per verticalizzare la didattica coinvolgendo una rete di scuole che vanno dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Raggiungere e consolidare la capacità di ragionamento coerente e argomentato, espresso con il rigore linguistico della disciplina di grafica pubblicitaria
- Ottenere una maturazione per ciò che attiene i processi di astrazione e di formazione dei concetti riguardo alle tecniche di risoluzione dei problemi
- Sviluppare sempre maggiori capacità di analisi e di sintesi
- Lavoro di gruppo: saper lavorare con un team, in particolare saper condividere idee, le capacità creative e saper creare mappe concettuali sulla parte assegnata del progetto.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Fotografico

##### ❖ Biblioteche:

Classica

##### ❖ Aule:

Magna  
Aula generica

##### ❖ Strutture sportive:

Palestra

## ❖ PROGETTO VISITE GUIDATE

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come

parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Il progetto viaggi d'istruzione e visite guidate si propone di offrire agli studenti dell'Istituto occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari attraverso momenti vissuti con i docenti in una dimensione nuova. A tal fine si propone l'attuazione di visite guidate e viaggi d'istruzione nel proprio ambiente e nel territorio regionale e nazionale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Integrazione della preparazione disciplinare e/o di indirizzo attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali la partecipazione a spettacoli teatrali, visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà scientifiche, sociali, produttive, etc., parchi e riserve naturali, partecipazione a iniziative, etc.
- Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione.
- Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/ artistico/ monumentali / paesaggistico /ambientali e culturali del proprio paese mediante visite e viaggi di istruzione in Italia.
- Studio di aree di interesse storico-archeologico attraverso laboratori didattici e visite guidate con l'ausilio di guide ed esperti del campo.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ TRINITY**

Il progetto, volto a favorire ed ampliare l'apprendimento della lingua straniera nella Scuola Secondaria di primo Grado, si propone di:

- potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante.
- favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Aumentare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni;

Costruire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo ; • Facilitare l'inserimento dei ragazzi nella società e nel mondo del lavoro, in quanto sono una certificazione esterna riconosciuta in tutto il mondo da università ed aziende

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

 ❖ **Aule:**

Aula generica

## Approfondimento

L'esame finale si farà in sede con certificatore esterno del Trinity College London.

 ❖ **INVALSI.....IN UN CLICK**

Dopo un primo periodo di attenta osservazione nelle classi, scambi d'informazioni con le Insegnanti di classe, e raccolta di dati riguardanti anche i risultati delle prove INVALSI degli anni precedenti, specie per le classi successive alla prima, per rilevare i punti di forza e di criticità presenti nelle diverse classi (ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, memoria, carenze conoscitive, difficoltà di ragionamento logico), viene elaborata una scheda di progetto operativo, specifico per ogni classe, finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio organizzato, e orientato al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche (L1-L2) e logico-matematiche, avviando ogni singolo alunno all'autovalutazione e all'orientamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento -  
Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti. - Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in

altri contesti. - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. - Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti, sia nell'area linguistica (L1-L2), che in quella matematica. - Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo. - Conoscere le proprie abilità e iniziare un percorso di orientamento verso il mondo del lavoro.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (INFANZIA)**

Per garantire l'uguaglianza delle opportunità educative, la scuola dell'infanzia organizza, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, attività alternative collegate alla didattica che consentano di utilizzare in maniera serena e proficua le ore destinate a tale insegnamento. Il progetto nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della qualità di un servizio educativo improntato al soddisfacimento dei bisogni degli alunni e che sappia tradursi in reali istanze formative. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **TUTTI IN STRADA (PRIMARIA)**

L' Educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo; ognuno di noi, infatti, ha bisogno di utilizzare la strada e difendersi dai suoi

pericoli. Il progetto "STRADANDO" si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile, come protagonisti del traffico e come pedoni. FINALITA' La finalità principale è contribuire, attraverso l'Educazione stradale, al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile.

### Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI** ¥ Promuovere l'organizzazione spazio - temporale. ¥ Conoscere la strada ed i suoi pericoli e saperli evitare. □ Comprendere e rispettare le regole e le norme in strada. **CONOSCENZE** ¥ Conoscere gli elementi che costituiscono la circolazione. ¥ Distinguere le diversità strutturali e logistiche della strada: (paese, campagna, città...). ¥ Distinguere le strade dalle autostrade. ¥ Conoscere i vari tipi di veicoli. ¥ Conoscere e discriminare i pericoli della strada e gli strumenti idonei alla nostra sicurezza di pedoni e di ciclisti. ¥ Conoscere i principali segnali del nostro ambiente. ¥ Conoscere gli "operatori dell'ordine pubblico" ed i numeri di emergenza e soccorso. **COMPETENZE** ¥ Saper individuare, descrivere e disegnare segnaletica, luoghi e percorsi del vissuto dei bambini. ¥ Saper assumere comportamenti corretti e sicuri sulla strada, sia come pedone che come ciclista. ¥ Saper riconoscere ed affrontare le situazioni di pericolo in modo adeguato. ¥ Eseguire, in modo corretto e sicuro, un semplice percorso stradale, come pedone e come ciclista, sia in una situazione reale che simulata. **DESTINATARI:** Tutti gli alunni delle classi prime di Via L. Settembrini e Via Indipendenza. **STRATEGIE ORGANIZZATIVE** Il progetto prevede la partecipazione di tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria. Tutti i docenti concorreranno alla realizzazione del progetto nell'ambito della propria area disciplinare durante le ore curricolari. L'arco di tempo considerato è l'intero anno scolastico.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ SALVIAMO LA TERRA (PRIMARIA)

L'ambiente è un sistema vivente e come tale costituisce un campo didattico ed educativo che offre molteplici possibilità di approccio e di proposte formative. L'ambiente intorno alla nostra casa, il paese in cui viviamo costituiscono lo spazio in cui trascorriamo gran parte della nostra vita. La qualità delle strade, degli spazi verdi

riguarda ognuno di noi. Ciascuno può contribuire in maniera personale a migliorare il nostro ambiente di vita. La scuola può avere, in tal senso, un grande ruolo. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta un obiettivo primario per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte molto diverse da quelle compiute in passato, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI GENERALI** ¥ Fornire competenze di scienza ecologica su base empirica e ludica e stimolare il senso di responsabilità ambientale, ragionando in modo critico sulle semplici azioni che quotidianamente hanno impatto sul nostro ecosistema-mondo. ¥ Sviluppare la consapevolezza che le risorse ambientali sono limitate pertanto deve essere limitata la possibilità di accumulare rifiuti. ¥ Favorire la comprensione del concetto di rifiuto come risorsa e l'importanza della raccolta differenziata. **CONTENUTI** Definizione di "Rifiuto" e raccolta differenziata. Regola delle 4R: riduzione, riutilizzo, raccolta differenziata e riciclo. Conoscere la gestione dei rifiuti nel proprio territorio. Laboratori creativi: compostiamo in classe. Attività di tipo esperienziale. La tutela dell'ambiente attraverso i propri comportamenti. **DESTINATARI** Gli alunni delle classi quarte. Ogni argomento verrà trattato e approfondito nel rispetto della comprensione degli alunni e con coerenza rispetto agli argomenti trattati nel programma didattico. **OBIETTIVI SPECIFICI** Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-sostenibili, mettendo in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli. Acquisire la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale. Conoscere le principali tecniche di riciclaggio a seconda del materiale. Sperimentare in maniera personale diverse tecniche di riuso creativo. **TEMPI** Il progetto si svolgerà in orario curricolare nell'anno scolastico 2020/2021 nel secondo quadrimestre.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ LA SCUOLA MAESTRA DI LEGALITÀ (PRIMARIA)**

L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto Comprensivo finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica dei propri utenti. È dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. La finalità principale che il team docente si propone è quella di formare persone responsabili con un profondo senso civico; è, pertanto, necessario: • Promuovere l'approccio alle regole della convivenza democratica. • Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. • Educare alla diversità. • Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. • Educare al rispetto dei beni comuni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** ¥ Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile. ¥ Educare alla legalità in un campo di crescente interesse per i nuovi adolescenti. ¥ Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta. ¥ Educare gli allievi al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno. **DESTINATARI:** Allievi delle classi quinte. **STRATEGIE ORGANIZZATIVE** Il progetto prevede la partecipazione di tutte le classi quinte della Scuola Primaria. Tutti i docenti concorreranno alla realizzazione del progetto nell'ambito della propria area disciplinare durante le ore curricolari. L'arco di tempo considerato è l'intero anno scolastico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## ❖ IN VIAGGIO CON LA LETTURA (PRIMARIA)

Uno dei principali obiettivi della scuola primaria è quello di fornire gli strumenti per comprendere, a vari livelli, un testo. Ma la capacità di leggere non è né innata né connaturata alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi. Per far scaturire un autentico amore per la lettura è indispensabile che essa da fatto meccanico si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. L'obiettivo finale del progetto di educazione alla lettura sarà quello di promuovere un atteggiamento positivo dell'alunno nei confronti della lettura.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI ¥ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. ¥ Far nascere e coltivare il piacere della lettura. ¥ Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. ¥ Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo- creativo e costruttivo con il libro. ¥ Educare all'ascolto e alla comprensione del testo e alla comunicazione con gli altri. ¥ Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco e la rappresentazione grafica. ¥ Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere i propri punti di vista e a considerare quelli altrui. ATTIVITA' Lettura e ascolto di racconti – Saper raccontare e drammatizzare brevi storie – Riproduzioni grafico-pittoriche di un racconto o di una fiaba – Conversazioni guidate- Illustrazioni in sequenze – Completamento di attività relative al testo

### DESTINATARI

Gruppi classe

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

## ❖ NATALE: FESTA DI LUCE! (PRIMARIA)

Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo di tutto l'anno. È una ricorrenza importante, ricca di messaggi autentici e suggestivi, radicata nella storia, nella vita, nella cultura di tutti e coinvolge tutta la società, in particolare fanciulli e ragazzi che vivono intensamente gli avvenimenti e le circostanze della realtà. Ovunque si festeggia il Natale con riti e tradizioni diverse, sempre affascinanti, ricche di magia e di mistero. Il Natale: "odora di conifere, di agrumi, di neve, di agrifoglio, di torrone e di frittelle, ma soprattutto di fanciullezza e chi non percepisce più questo profumo è un individuo che ha già moltissimo perduto...". Nella scuola il modo migliore per far festa è quello di creare un'atmosfera

serena, accogliente, insolita e stimolante finalizzata, attraverso anche la riscoperta delle tradizioni, alla comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell'amicizia, della solidarietà, dell'amore per poter stare bene con se stessi e con gli altri, attenuando gli aspetti consumistici e commerciali che i mass-media hanno ingiustamente voluto attribuire a questa meravigliosa festa. Se i valori vengono riconosciuti e curati, aiutano a vivere in armonia.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**FINALITÀ** ¥ Riflettere sull'importanza del Natale. ¥ Saper lavorare attorno a un progetto comune. ¥ Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro. ¥ Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione. **OBIETTIVI** ¥ Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri. ¥ Favorire la ricerca personale. ¥ Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione. ¥ Condividere con gli altri esperienze e sentimenti. ¥ Comprendere il vero senso del Natale. ¥ Riconoscere e comprendere i simboli del Natale. ¥ Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune. ¥ Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni per poterle confrontare con le diverse situazioni. **COMPITO DEI DOCENTI** Guidare gli alunni nelle diverse fasi del progetto; valorizzare le attitudini di ciascuno; stimolare scelte di ruoli come consapevolezza delle proprie capacità; rafforzare la fiducia nelle proprie capacità; sistemare e organizzare il lavoro finale. **CONTENUTI E ATTIVITA'** Recuperare il materiale natalizio già in uso, allestire il presepe o l'albero con materiale povero. Preparare nuovi addobbi con materiale povero, realizzare biglietti augurali, disegni, scenografie, costumi per la rappresentazione teatrale. Apprendere ed interpretare canti natalizi e danze; esecuzione di musiche natalizie. Ricerche sugli usi, sui costumi, sulle credenze di altri paesi e popolazioni per poterle confrontare. **DESTINATARI** Alunni della scuola primaria di via Settembrini e di via Indipendenza. **TEMPI:** novembre e dicembre. **STRUMENTI** Stereo, strumenti musicali, colori, cartelloni, computer, CD, registratore, microfoni, fotocopie e vario materiale (colla, forbici, pennelli...), testi sui modi di vivere e festeggiare il Natale nei vari paesi del mondo. **METODOLOGIA** Ricerca-azione, lavori di gruppo e individuali, indagini, raccolta di materiali, sistemazione e organizzazione del materiale. **PRODOTTO FINALE** Realizzazione di un presepe con materiale naturale e povero. Spettacolo con canti, musiche e recite natalizie. I lavori realizzati metteranno in evidenza l'attenzione e l'interesse dimostrato dagli alunni; la drammatizzazione e l'esecuzione di canti e brani natalizi saranno la conferma del lavoro svolto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ CARNEVALE VIEN GIOCANDO...(PRIMARIA)**

La festività del Carnevale è da sempre per tutti ed in particolare per i bambini sinonimo di divertimento oltre che momento ideale per sperimentare il piacere di stare insieme agli altri in allegria. Travestirsi ed interpretare ruoli diversi soddisfa la loro esigenza di fantasticare e promuove lo sviluppo della creatività. Il progetto, che coinvolge quest'anno gli alunni e i docenti della scuola primaria dell'I.C.S." Ugo Foscolo", costituisce per gli alunni l'opportunità di conoscere meglio le maschere della tradizione locale e italiana risalenti alla commedia dell'arte, genere teatrale diffusosi in Italia tra il XVI e XVIII secolo, di aggregarsi e socializzare coinvolgendo l'intera cittadinanza sfilando mascherati per le principali strade del paese in cui i bambini saranno attori e spettatori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA' E MOTIVAZIONI ¥ Rivalutare il Carnevale quale "festa dei ragazzi" e momento di aggregazione sociale e sano divertimento. ¥ Mantenere viva la tradizione del Carnevale attraverso la conoscenza delle caratteristiche maschere tradizionali. ¥ Travestirsi ed assumere ruoli ¥ Acquisire la capacità di operare in un grande gruppo per raggiungere un fine comune. OBIETTIVI FORMATIVI ¥ Memorizzare copioni, filastrocche e canzoni per la festa di Carnevale. ¥ Acquisire padronanza di mezzi e tecniche espressive ¥ Studiare e rappresentare le maschere tradizionali italiane ¥ Instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio. ¥ Incoraggiare il lavoro di collaborazione. ¥ Sviluppare la creatività e la fantasia. DESTINATARI: Tutti gli alunni della scuola primaria. ATTIVITA': Le attività verranno svolte in orario curricolare e termineranno con una sfilata per le vie del paese. TEMPI Gennaio - Febbraio PRODOTTO FINALE Sfilata per le vie del paese il giorno 20 febbraio (giovedì) con la partecipazione degli enti locali. METODOLOGIA Le singole classi, nell'ambito dei laboratori settimanali, dopo aver approfondito la conoscenza delle maschere tradizionali italiane, ideeranno e realizzeranno costumi e scenografie utilizzando diverse tecniche e materiali. DISCIPLINE COINVOLTE Italiano, arte e immagine, storia, geografia, matematica, educazione fisica.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ UNA STORIA DA VIVERE INSIEME (INFANZIA - PRIMARIA)**

Nell'ambito di un curriculum verticale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria è necessario porsi una domanda: chi educiamo? compito della scuola è educare la persona come essere unico e irripetibile, protagonista e costruttore del proprio futuro. Porre al centro del progetto educativo l'alunno significa attribuire una grande attenzione all'originalità di ciascuno, rispettare la sua identità, la sua storia, individuare i suoi punti di forza e di debolezza. La scuola è l'ambiente ideale per un apprendimento sereno. Poiché l'ingresso nella scuola primaria rappresenta un momento importante e significativo per gli alunni, spesso atteso con curiosità ma a volte con preoccupazione, è importante che la scuola si presenti come luogo rassicurante in cui l'incontro con i nuovi insegnanti, gli spazi, le attività, avvenga in un'atmosfera serena e positiva. Il Progetto Continuità, quindi è un progetto finalizzato ad agevolare e rendere più naturale e fluido il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il raccordo tra i docenti si realizza ogni anno scolastico attraverso la formazione di un gruppo di lavoro, la Commissione Continuità, composto dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia che seguono i bambini dell'ultimo anno e dai docenti delle classi prime e quinte della scuola primaria. Gli incontri della Commissione sono destinati sia alla progettazione e organizzazione dei momenti comuni di incontro tra insegnanti e bambini dei due ordini scolastici, sia al confronto su obiettivi comuni di transizione per i bambini e all'individuazione e alla verifica delle modalità di passaggio delle informazioni sugli alunni. L'intenzione è quella di evitare di far vivere agli alunni "momenti" di distacco e di rottura nell'intraprendere una nuova e importante fase di crescita e, soprattutto, di garantire una continuità didattica, durante il percorso di apprendimento, caratterizzata da un costante dialogo pedagogico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

¥ Avvicinare i bambini di scuola dell'infanzia alla conoscenza del contesto fisico e relazionale della Scuola Primaria. ¥ Elaborare stati d'animo positivi rispetto alla nuova realtà scolastica che li accoglierà. ¥ Rendere più 'visibile' ai bambini e alle famiglie coinvolte, il momento di passaggio tra i due ordini di scuola. ¥ Favorire il lavoro in piccolo e grande gruppo, ¥ Comprendere l'importanza del proprio contributo, del confronto e dell'aiuto reciproco, □ Sviluppare il senso di solidarietà e migliorare

l'autostima. Il percorso coinvolge bambini e insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo e quinto della scuola primaria 1° INCONTRO I bambini di cinque anni andranno in visita alla scuola primaria dove verranno accolti dai bambini delle classi prime e visiteranno il nuovo ambiente scolastico, poi visioneranno tutti insieme (con l'ausilio della LIM) la storia del "IL leone e il topo" a cui seguirà una conversazione guidata per comprenderne il significato e la morale. 2° INCONTRO I bambini delle classi quinte si recheranno presso la scuola dell'infanzia e leggeranno una storia; farà seguito una lezione che scaturirà dalla storia stessa. Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. Le attività programmate verranno svolte tra i mesi di novembre e aprile. La verifica verrà svolta in itinere durante i momenti di scambio tra le classi / sezioni tramite osservazioni da parte di docenti al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ PROGETTO ORGANICO DI POTENZIAMENTO (PRIMARIA)**

Come previsto dalla Legge 107/2015, il compito di "ampliare l'offerta formativa, potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio". Il nostro istituto intende avvalersi del prezioso contributo dell'organico di potenziamento ottenuto per attuare il proprio piano di miglioramento scaturito dal RAV. Le criticità ravvisate nel Rav sono essenzialmente sugli esiti ma da esso si evince anche una massiccia presenza di alunni stranieri che non sempre si integrano subito e bene nel contesto classe/scuola. Per ciò che concerne gli esiti, nel piano di miglioramento si è previsto un progetto di potenziamento di italiano e matematica affinché i nostri alunni colmino il gap con gli alunni dell'Italia centrale e settentrionale. L'organico di miglioramento lavorerà su più fronti: 1. Potenziamento italiano □ matematica . 2. Preparazione eventi e manifestazioni favorendo la diffusione della cultura musicale. 3. Collaborazione nell'attuazione del piano digitale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Queste macroaree avranno dei tempi di scansione prestabiliti e saranno improntati alla diffusione della musica con canti, utilizzo di strumenti (flauto dolce, tastiera, percussioni ... ), momenti di storia della musica, guida all'ascolto di brani musicali di vario genere: ¥ Settembre □ Ottobre: Il linguaggio musicale (Notazione). Primo

approccio all'uso di strumenti ritmici. Uso del flauto dolce e della tastiera. ¥ Novembre  
 □ Dicembre: preparazione eventi e manifestazioni sul Natale; ¥ Gennaio □ Febbraio:  
 preparazione eventi e manifestazioni sul Giorno della Memoria (Shoah) e sul Giorno  
 del Ricordo (Foibe); ¥ Febbraio □ Marzo: Lavori sulla legalità; ¥ Marzo □ Aprile:  
 collaborazione nell'attuazione del piano digitale ¥ Maggio □ Giugno: preparazione  
 manifestazioni di fine anno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ PRIMA ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI (PRIMARIA)**

L'istituto comprensivo "U. Foscolo" di Canello ed Arnone è chiamato ad accogliere  
 una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri. Posto che la diversità deve  
 essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio,  
 cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno, il presente progetto di  
 alfabetizzazione linguistica nasce come risposta alla presente esigenza educativa. Dato  
 che nella scuola secondaria di primo grado della suddetta istituzione scolastica sono  
 presenti allievi privi della strumentalità linguistica di base che possa consentire un  
 reale inserimento e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe, si  
 reputa indispensabile procedere alla realizzazione di un progetto di prima  
 alfabetizzazione linguistica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**FINALITÀ** ¥ Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di  
 comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale. ¥ Sostenere  
 l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari  
 opportunità di successo scolastico; ¥ Educare alla comunicazione interculturale e alla  
 valorizzazione delle differenze. **DESTINATARI** Gli alunni stranieri della scuola primaria  
 che non conoscono la lingua italiana. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** ¥ Avviare alla  
 conoscenza della lingua italiana L2. ¥ Motivare l'apprendimento. ¥ Ascoltare e  
 comprendere messaggi verbali-oralì. ¥ Esprimere richieste, bisogni, messaggi. ¥  
 Leggere correttamente parole e semplici frasi. ¥ Scrivere correttamente parole e  
 semplici frasi. ¥ Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare nel contesto  
 scolastico e nella quotidianità. **OBIETTIVI DIDATTICI** ¥ Usare semplici espressioni di  
 interazione ¥ Produrre semplici messaggi ¥ Leggere e scrivere parole note inserite in

un contesto ¥ Leggere e comprendere un breve testo narrativo-descrittivo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**❖ NO AL BULLISMO, PERCHÉ VALE SEMPRE LA PENA NON FARE AGLI ALTRI QUELLO CHE NON VORREMMO FOSSE FATTO A NOI (PRIMARIA - SECONDARIA)**

Il fenomeno del Bullismo interessa una quantità sempre più considerevole di ragazzi, soprattutto nella fascia di età compresa tra gli undici e i sedici anni. Gli adolescenti vivono molti contrasti legati principalmente alle loro emozioni. La voglia di essere accettati e di appartenere ad un gruppo restano i bisogni primari per i giovani ed è per questo che a volte si accettano silenziosamente alcuni atteggiamenti che invece andrebbero immediatamente fermati. Oggi, purtroppo, il bullismo ha assunto una connotazione ancora più subdola: il cyberbullismo che danneggia maggiormente il soggetto che subisce l'atto poiché viene messo in ridicolo davanti ad un pubblico vastissimo e spietato che è quello del Web. Come nel bullismo tradizionale, nel cyberbullismo il prevaricatore prende di mira chi è ritenuto "diverso" dal punto di vista caratteriale, estetico, economico o di orientamento sessuale, provocando stati psicologici depressivi. L'anonimato differenzia la versione digitale del fenomeno rispetto a quella tradizionale e ne amplifica gli effetti. In passato le vittime, rientrando a casa, trovavano quasi sempre un rifugio sicuro, un luogo che le proteggeva dalle ostilità, dalle prevaricazioni e dalle angherie dei bulli. Oggi la tecnologia permette ai persecutori di materializzarsi in ogni momento della loro vita, di infiltrarsi nelle case delle vittime, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati con l'ausilio di internet. La persistenza delle informazioni diffuse e l'accessibilità illimitata aggravano la vulnerabilità della vittima. La fragile psiche del ragazzo adolescente ne viene sconvolta a tal punto che nei peggiori episodi di cronaca si arriva al gesto estremo. In ogni storia di bullismo, infatti, non c'è mai un vincitore ed un vinto: c'è solo un soggetto debole che se la prende con uno percepito come ancora più debole. Nel bullismo mancano sempre le parole per "dirlo": la vittima non ha parole per "denunciare", il bullo non ha parole per esprimere diversamente la sua rabbia, la sua aggressività. Il progetto, quindi, ha lo scopo prevenire gli atti di bullismo e cyber bullismo attraverso una campagna di sensibilizzazione, aiutando i bambini ed i ragazzi a scoprire la diversità come risorsa e favorendo la capacità di comprendere gli altri e

loro stessi sviluppando l'empatia. E' importante sottolineare, inoltre, che il 18 giugno del 2017 è entrata in vigore la legge n. 71 che tutela le vittime del Bullismo e, soprattutto, del cyberbullismo. La legge porta il nome della Senatrice Ferrara, prima firmataria ed insegnante di Carolina Picchio, prima vittima acclarata di Cyberbullismo, Il provvedimento intende contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche. La legge 71 è rivolta soprattutto ai ragazzi che, dai 14 anni in su, avranno nuovi strumenti per rimuovere i contenuti illeciti dal web e difendersi dagli atti di cyberbullismo. E' giusto che loro per primi sappiano cosa è cambiato e come possano difendersi. L'uso consapevole della rete entra, per questo, a far parte dell'offerta formativa in ogni ordine di scuola. Il Ministero dell'Istruzione adotta delle linee d'orientamento per la prevenzione e il contrasto del fenomeno. Gli uffici scolastici regionali sono chiamati a promuovere progetti elaborati nelle scuole, nonché azioni integrate sul territorio di contrasto del cyberbullismo e educazione alla legalità. E' disposto, inoltre, che le istituzioni scolastiche promuovano, nell'ambito della propria autonomia, l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri ad esso connessi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo Destinatari Gli alunni delle classi V della primaria e gli alunni delle classi I, II E III della secondaria di primo grado. Descrizione del progetto SCUOLA PRIMARIA – classi V OBIETTIVI Attività' • Conoscere e ascoltare sé stessi e gli altri. • Costruire la dimensione dell'essere gruppo. • Accogliere l'altro come persona diversa da sé. noi : attivazione di atteggiamenti di ascolto e di conoscenza di sé (sentimenti – emozioni –capacità – interessi – opinioni – limiti) riflessione, discussione , espressione orale e scritta di vissuti personali per favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la fiducia in sé stesura di lettere, racconti, poesie, articoli o brevi diari personali da condividere con la classe rielaborazione di vissuti e di idee attraverso disegni, collage, fotografie noi e gli altri : attivazione di corrette modalità di relazione tra coetanei: -disponibilità verso gli altri - collaborazione nella gestione della vita di classe - collaborazione nei lavori di gruppo, di squadra , a coppie assunzione di compiti per lavorare insieme per un obiettivo comune discussioni , riflessioni, compilazione di test o questionari sui vissuti relativi allo stare in un gruppo e su episodi di prevaricazione e prepotenza racconto personale di un' esperienza in cui ci si è sentiti offesi, esclusi, sfruttati visione di un film a scelta “ ) ed attività

correlate gli altri : attivazione di comportamenti empatici e di rispetto nei confronti di tutti i compagni letture e giochi per valorizzare le diversità. Scuola secondaria di I grado

**Obiettivi di apprendimento Obiettivi specifici**

- Imparare a riconoscere le emozioni e comprenderne il valore comunicativo.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima.
- Favorire la comprensione dell'importanza di un atteggiamento empatico.
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti.
- Riconoscere l'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto come guida autorevole.
- Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco.
- Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica. Definire e riconoscere il fenomeno del bullismo e le sue diverse forme. Promuovere la consapevolezza sul vissuto emotivo dei ragazzi coinvolti in episodi di prepotenza. Analizzare i ruoli e i comportamenti di bulli, vittime e osservatori

Promuovere la capacità dei ragazzi di trovare possibili soluzioni al problema. Conoscere ed analizzare la legge n. 71 del 2017. L'attività prevede l'intrecciarsi di una serie di modalità didattiche, dalla lezione tradizionale a quella dialogata sulla LIM, dal gioco al lavoro individuale e di gruppo; lo scopo è di coinvolgere gli allievi dapprima su un piano emotivo e condurli, successivamente, al ragionamento e alla riflessione. Brain storming, Role play, Discussione animate e partecipata, Peer to peer

Convegni e discussioni guidate circa il fenomeno con esperti esterni e professori referenti. Metodologie e attività del progetto

L'attività prevede l'intrecciarsi di una serie di modalità didattiche, dalla lezione tradizionale a quella dialogata sulla LIM, dal gioco al lavoro individuale e di gruppo; lo scopo è di coinvolgere gli allievi dapprima su un piano emotivo e condurli, successivamente, al ragionamento e alla riflessione. Verranno prese in considerazione diverse metodologie:

- Brain storming,
- Role playng,(fondamentale per capire come ci sente nei panni della vittima, ma anche del bullo)
- Discussione animate e partecipata,
- Peer to peer
- Convegni e discussioni guidate circa il fenomeno con esperti esterni e professori referenti.
- Incontri cadenzali (quando possibile) con la Polizia Postale.

Inoltre, per aiutare i ragazzi a denunciare eventuali soprusi saranno disposti dei box /cassette da lettere in cui, in via anonima si potranno inserire moduli prestampati in cui chiunque (alunni e personale scolastico) potranno fare segnalazioni. Il team che si occuperà del progetto sarà vigile e cercherà di monitorare in modo attento e discreto, analizzando di volta in volta i casi e le situazioni che potrebbero presentarsi. Le attività relative al progetto si svolgeranno durante le ore curricolari, strettamente collegate ad altre discipline tra cui l'educazione civica, e i docenti potranno scegliere, insieme ai propri alunni e alle loro specifiche esigenze, le modalità più opportune: film, letture di

brani, racconti. Prodotti: Durante la settimana contro il bullismo ed il cyberbullismo, che ricade nei primi di febbraio, i ragazzi coinvolti potranno esibire i loro lavori scegliendo la tipologia di prodotto a loro più congeniale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ CONTINUITÀ A.S. 2020/2021 (INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA)**

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria. Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni di conoscere la scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. In particolare, per gli alunni della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. La situazione emergenziale che stiamo vivendo ormai da tempo costringe tutti, ed in particolare le Istituzioni scolastiche, al pieno rispetto delle prescrizioni di prevenzione e sicurezza per fronteggiare il virus Sars -COVID -19, mettendo in atto le azioni programmate ma in modalità a distanza. Pertanto le attività di Continuità, per le classi "ponte"(bambini 5 anni infanzia/ 6 anni classi prime Scuola Primaria, quinte Scuola Primaria/prime Scuole Secondaria primo grado) verrà proposto per il mese di Gennaio 2021, la visione di un "Tour Virtuale" in grado di far scoprire tutti gli spazi interni: le aule, i laboratori e la palestra del nostro Istituto Comprensivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OPEN DAY Per l'inizio del mese di Gennaio 2021, il Video "TOUR VIRTUALE" sarà reso disponibile anche sul sito della nostra scuola per gli alunni e le famiglie insieme ad un volantino digitale di presentazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ A NATALE PUOI... ..... MUSICA E PAROLE (SECONDARIA)**

Questo progetto attraverso esperienze concrete e coinvolgenti tenderà a valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme. Gli alunni tramite attività artiche, di drammatizzazione, canti, e presepi potranno scoprire parti della loro personalità che non conoscono pienamente e saranno chiamati ad utilizzare una serie di potenzialità che vanno valorizzate. Il progetto, pertanto, sarà finalizzato a: □ Saper lavorare ad un progetto comune. □ Realizzare un "progetto visibile" come coronamento di un percorso di lavoro. □ Riflettere sui temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà e la fratellanza tra i popoli. □ Riflettere sul vero significato del Natale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** □ Valorizzare le attitudini di ciascuno. □ Offrire momenti di lavoro di gruppo. □ Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione. □ Favorire i rapporti interpersonali. □ Stimolare scelte di ruoli come consapevolezza del proprio "saper fare". □ Sviluppare comportamenti responsabili e solidali. □ Vivere l'amicizia insieme ai compagni. □ Vivere il Natale da protagonisti. **CONTENUTI** □ Lettura e comprensione di testi e poesie sul Natale. □ Riflessioni, discussioni e dibattiti sui sentimenti di: pace, fratellanza, amicizia, solidarietà, bontà, altruismo, amore. □ Natale nel tempo. □ Natale nella tradizione. □ Gli aspetti religiosi e profani del Natale. □ Natale nel mondo: La cultura, le tradizioni, la cucina, gli usi, i costumi. **ATTIVITA'** □ Realizzazioni manuali e grafiche inerenti la festa. □ Addobbo di un albero di Natale con materiale riciclato di ogni genere. □ Realizzazione di addobbi natalizi in tutte le classi. □ Realizzazione di cartelloni con i testi delle più belle canzoni e poesie del Natale in lingua italiana, inglese, francese e in dialetto napoletano, nonché poesie, frasi e pensieri inediti degli alunni della scuola. □ Drammatizzazioni, canti corali, esecuzioni strumentali di brani natalizi, realizzazione di cartelloni, disegni, addobbi natalizi, lettura di testi di vario tipo. □ Realizzazione di una raccolta di beneficenza (alimenti non deteriorabili, vestiario, giocattoli ecc.) per le famiglie indigenti del territorio da consegnare ai parroci locali. □ Manifestazione finale con la presenza dei genitori e della D.S. **METODOLOGIA** Ricerche guidate, metodo della ricerca-azione, problem-solving. Destinatari del progetto □ Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado. Durata Un mese (da metà novembre fino alle festività natalizie). Risorse umane: Tutti i

docenti della Scuola Secondaria di 1° Grado. **RISULTATI ATTESI** □ Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà e di armonia. □ Realizzazione a fine percorso di una offerta di beneficenza: “un pensiero d’amore” per le famiglie indigenti del territorio, per imparare a scoprire il piacere di dare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ VENTO DI MORTE ... PURCHÉ NON ACCADA PIÙ (SECONDARIA)**

E' inconcepibile pensare a quanto sia accaduto intorno al 1933, periodo in cui prevale l'odio, la persecuzione razziale nonché lo sterminio di chiunque non fosse tedesco. Per la dottrina nazista i tedeschi erano i più puri rappresentanti della “razza ariana”, cioè di una razza dominatrice. Nel 1942, per l'eliminazione fisica dei prigionieri, nacquero “i campi di sterminio”. Gli ebrei catturati in tutta Europa giungevano nei campi in vagoni – merci, molti già morti, perché il viaggio avveniva in condizioni disumane. All'arrivo erano immediatamente spogliati di ogni avere, denudati e sottoposti a una prima selezione. Le persone giudicate non abili al lavoro venivano uccise immediatamente, le altre erano avviate al lavoro forzato. Nei campi di sterminio l'uccisione dei prigionieri avveniva per mezzo di camere a gas (i cadaveri venivano poi bruciati in appositi forni crematori. Il regime nazista volle controllare anche le attività musicali; nei campi di concentramento furono istituite orchestre che avevano anche il compito grottesco di accompagnare l'impiccagione di un deportato che aveva tentato la fuga. E così l'essere umano diede vita quel terribile massacro che in ebraico venne chiamato Shoah. Con il corso degli anni il termine foibe ha assunto un nuovo significato: con esso si intendono oggi i massacri ai danni della popolazione italiana che si verificarono verso la fine della II guerra mondiale e nell' immediato dopoguerra tra il 1943 e il 1947, per mano dei partigiani jugoslavi. Quella degli eccidi delle foibe è una storia dai connotati tragici a lungo rimaste nel silenzio e solo negli ultimi anni portati alla luce. La memoria è un bene prezioso, va tutelata anche se i ricordi sono tremendi e chiunque li vuol dimenticare. Ma non si può e non si deve!

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA' ¥ Ripercorrere le tappe salienti della storia della Shoah □ ¥ Ricordare la Shoah e riflettere sulle modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva □ **OBIETTIVI DIDATTICI** ¥ Leggere testi narrativi

("Diario di Anna Frank", Se questo è un uomo "P. Levi ..... )  
 ¥ Scrivere testi riflessivi sul tema della persecuzione degli ebrei  
 ¥ Realizzare disegni con varie tecniche  
 ¥ Lavoro in coro per la produzione musicale  
 ¥ Film e video storici "La vita è bella" "Il bambino dal pigiama a righe", "Il pianista di Roman Polanski"  
**METODOLOGIA** Con i docenti di lettere, lingue, religione, arte si analizzeranno i due periodi storici. Verranno approfonditi insieme agli alunni quanto avranno appreso di questo triste periodo. Lo dimostreranno anche attraverso i canti, la loro spiccata sensibilità nel cantare cio' che non dovrà ripetersi mai più. **SOGGETTI COINVOLTI** Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sez. A □ B □ C - D.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ POTENZIAMENTO MUSICALE (SECONDARIA)**

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**FINALITA'** Sviluppare la pratica strumentale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Attraverso tale progetto di potenziamento musicale verranno

attivati i corsi propedeutici per Tastiere mini con speaker, canto e percussioni.

**COMPETENZE CHIAVE RICHIAMATE** - Competenze sociali e civiche - Progettare - Lettura della musica

**OBIETTIVI**

- Cantare: promuovendo il maggior numero di esperienze sui tanti modi di usare lo strumento voce, rispettando naturalmente le potenzialità fisico-vocali dei ragazzi;
- Suonare: promuovendo il più possibile le attività del fare musica con strumenti, da soli e insieme. Anche in questo caso si considereranno le capacità tecniche manuali dei ragazzi;
- Conoscenza dello strumento al fine di produrre eventi musicali;
- Lettura ritmica, intonata e di base di teoria musicale;
- primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

**DOCENTI COINVOLTI**

- Professore Albino Migliozi;
- I docenti con competenza musicale della scuola secondaria di primo grado.

**DESTINATARI** Alunni delle classi della secondaria di primo grado.

**TEMPI** Intero anno scolastico.

**LINEE METODOLOGICHE** La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale. Particolare attenzione va data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza della notazione e della relativa teoria al fine di acquisire dominio nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti, deve essere incrementata da una pratica fonogestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura. In tale prospettiva metodologica la pratica del solfeggio viene sciolta nella più generale pratica musicale. Anche l'ascolto va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento ai modelli teorici basati sui parametri fondamentali della musica rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione orale e/o scritta di strutture musicali di varia

complessità. Esso deve inoltre tendere a sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative, capacità utili, nella pratica strumentale, alla riproduzione di modelli esecutivo interpretativi. Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creativo elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo. Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di infra ed interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento strumentale integrato con quello dell'educazione musicale e della teoria e lettura della musica configura un processo di apprendimento musicale unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curricolo, realizzando la condizione per interdisciplinarietà.

**ATTIVITA'**

- Lezione settimanale di strumento e lezione di musica d'insieme.
- Esibizioni musicali

**MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE** Documentazione di registro attestante l'attività svolta e documentazione digitale.

**MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO** La verifica e la valutazione, momenti essenziali per la progettazione e l'adeguamento di percorsi didattici, verranno effettuate in base ai seguenti criteri:

Conoscenza di: - Caratteristiche dello strumento; - Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi musicale; - Aspetti della tecnica di produzione del suono; - Procedimenti e metodi di acquisizioni delle partiture. Acquisizione di: - Capacità di giudicare il proprio e l'altrui operato esprimendo giudizi critici e proponendo eventuali soluzioni alternative. Il docente, inoltre, mediante l'uso del brainstorming può permettere alla classe di valutare i propri risultati e il proprio modo di lavorare e di porsi degli obiettivi di miglioramento, stimolando il senso critico e l'autovalutazione degli studenti. L'efficacia del progetto verrà valutata in corso d'anno tramite le esibizioni musicali via via proposte. Questo potrebbe essere anche un modo di gratificare l'impegno dei ragazzi.

**MATERIALE** • Tastiere mini con speaker • Aula dedicata alle lezioni di musica • Leggii e partiture musicali • Uso del pianoforte e degli strumenti musicali già in dotazione alla scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**❖ PROGETTO ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 CON LA MUSICA (SECONDARIA)**

Un modo divertente, rilassante e molto utile per imparare l'italiano è ascoltare le canzoni italiane. La ragione di questa utilità è stata attestata scientificamente. Infatti studi scientifici dimostrano che le canzoni sono uno strumento fondamentale per l'apprendimento del linguaggio. Non solo perché richiamano la storia e il tessuto socio culturale del Paese della lingua di studio, ma anche perché provocano emozioni. Il fattore emozionale che le canzoni suscitano nello studente straniero può essere sfruttato come strumento efficace per mantenere alta la motivazione e l'attenzione. Con una forte motivazione lo studente è predisposto maggiormente all'apprendimento della lingua obiettivo e della cultura. L'acquisizione della lingua con la musica è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione / integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica, per molti aspetti, diversa da quella di origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario porsi delle priorità didattiche e attivare delle modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell'alunno straniero. Destinatari: Alunni stranieri della secondaria di primo grado Tempi: Annuale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Le Canzoni sono molto facili da didattizzare perché sono materiale autentico. Hanno, oltre alla quantità di lessico ed elementi grammaticali, anche modi di dire, espressioni gergali, regionalismi, strutture linguistiche e frasi fatte sui quali lo studente si può focalizzare. Permettono pertanto di affrontare i più svariati aspetti di una lingua a seconda delle esigenze degli apprendenti.
- Facilita l'attivazione di una motivazione basata sul piacere. Questa è la motivazione più forte e più efficace per l'apprendimento di una lingua. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi, attuando interventi di prima alfabetizzazione.
- Facilitare l'acquisizione della lingua italiana orale e scritta.
- Permettere il raggiungimento del successo scolastico, creando un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.
- Può migliorare con efficacia la pronuncia.

Permette di lavorare su contenuti culturali, essendo la canzone emblema di una cultura e anche di un momento storico particolare. Obiettivi specifici: • Acquisire gli elementi linguistici minimi per comprendere e comunicare in situazioni di vita quotidiana. • Acquisire le strutture linguistiche, il lessico e le funzioni di base. • Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo. • Sollecitare il processo di interazione e di socializzazione. • Acquisire miglioramenti e benefici sulle capacità di memorizzazione. • Cantare e didattizzare hanno un ruolo fondamentale nell'attivazione di entrambi gli emisferi e della possibilità di raggiungere, da parte degli studenti, stati di rilassatezza o di concentrazione che migliorano in modo decisivo processi cognitivi. Metodologia • Individuazione dei "bisogni" linguistici e programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione. • Organizzazione di attività di laboratorio di italiano attraverso la predisposizione di materiali didattici, percorsi personalizzati e adattamenti dei testi di studio. • Adozione di forme di "didattica" finalizzate allo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe. • Programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate, in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso. • Cantare. La canzone può essere uno stimolo multisensoriale: può essere materiale audio, può essere accompagnata da un video significativo che la renda materiale audio-visuale, può essere interpretata come testo poetico: "può essere analizzata nelle sue caratteristiche formali (figure retoriche, di senso e di suono, relazioni sovra-segmentali istituite, ad esempio, da metafore)". Nella canzone "come nella poesia, il linguaggio è ambivalente, polisemantico" e può essere oggetto di discussione e di confronto in classe. L'alunno, a seconda delle necessità, effettuerà attività di facilitazione all'interno del gruppo classe, inserito in un piccolo gruppo o individualmente. Valutazione Nella valutazione si terrà conto del percorso individualizzato dell'alunno: ciò comporta la focalizzazione dei progressi realizzati soprattutto nell'uso dell'Italiano L2 (in particolare, per gli alunni arrivati da poco in Italia), considerando anche la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LA MAGIA DELLE STAGIONI (INFANZIA EXTRACURRICOLARE)**

**FINALITA'** • Promuovere negli alunni una maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità, favorendo in tal modo una crescita dell'autostima. • Avvicinare i bambini ad un genere di spettacolo che condensa diverse espressioni artistiche. • Conoscere i cambiamenti climatici che ogni stagione comporta • Far comprendere l'importanza della natura e imparare a rispettarla • Sollecitare la curiosità verso la natura , i suoi cicli e i suoi elementi • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate. **CONTENUTI METODOLOGIA** • Attività di drammatizzazione e memorizzazione di testi; • Rappresentazione e sistematizzazione dei processi di conoscenza della realtà.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Da Febbraio a Maggio Giorno: Sabato Durata degli incontri: 3 ore Totale n ° 10 incontri  
Manifestazione finale: inizio Giugno (data da concordare con il D.S.)

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ PINOCCHIO? UN BAMBINO COME ME (PRIMARIA EXTRACURRICOLARE)**

**FINALITA'** □ Educare alla teatralità promuovendo la conoscenza del sé, il rispetto dell'altro, la collaborazione. □ Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni stimolando la sensibilità alle arti sceniche. □ Promuovere la trasversalità disciplinare. □ Acquisire la consapevolezza sia dei propri diritti sia dei propri doveri e del rispetto dei ruoli.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** □ Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logiche operative. □ Favorire lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione. □ Prevenire ed affrontare atteggiamenti di disagio e comportamenti di bullismo □ Rispettare semplici regole della vita di gruppo □ Contrastare ogni forma di prepotenza e di sopraffazione □ Educare ai valori e ai diritti umani □ Educare alla legalità. **METODOLOGIA** □ Laboratorialità □ Lavori di gruppo □ Messa in scena Destinatari del progetto Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria via Settembrini e via Indipendenza. Durata Da Gennaio a Maggio Giorno: giovedì Durata degli incontri: due ore Totale n°15 incontri  
Manifestazione finale – Fine maggio- inizio giugno (data da concordare con il D.S.)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ TRADIZIONI E FIABE: LA GATTA CENERENTOLA (SECONDARIA EXTRACURRICOLARE)**

FINALITA' • Sviluppo della conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale;

- Valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno;
- Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi;
- Sviluppare il proprio potenziale espressivo;
- Aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità;
- Facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni;
- Aprire alla libertà di pensiero, alla creatività ed espressione;

OBIETTIVI • Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti;

- Imparare a muoversi seguendo il ritmo;
- Controllare l'uso della voce e potenziarla anche attraverso la musica ed il canto;
- Saper cogliere la funzione della musica, della danza, del teatro, come linguaggi universali;
- Capire l'importanza e il valore delle tradizioni trasmesse alle società contemporanee;
- Salvaguardare l'uso del dialetto come patrimonio artistico e sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

CONTENUTI • L'alunno che partecipa al laboratorio teatrale ha la possibilità di scoprire le radici della propria cultura e del proprio pensiero, sia attraverso lo studio della storia del teatro sia mediante la sperimentazione di nuove tecniche riprese dall'antica tradizione, come ad esempio l'uso della maschera. Il teatro nel suo sapersi rinnovare continuamente pur mantenendo il legame con le proprie origini, rappresenta una sorta di "tradizione del nuovo", venendo in contatto con la quale gli alunni vivono il loro presente (con le sue dinamiche, i suoi "media" di comunicazione e la sua identità), muovendosi in una dimensione spazio-temporale, quella della scena, appunto, universale, priva, cioè, di una vera e propria connotazione: una dimensione, dunque, in cui ritrovare gli archetipi della propria storia e del proprio essere.

METODOLOGIA • La realizzazione del progetto si articolerà in varie fasi, in primis la lettura e la comprensione del testo che si vuole rappresentare, la scelta dei personaggi e le prove della messa in scena del soggetto scelto. Destinatari del progetto Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Durata Da GENNAIO (mese) a (mese) Giugno: Durata degli incontri: 1 incontro a settimana di due ore / Totale n° 15 incontri Manifestazione finale : GIUGNO (data da concordare con il D.S.)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ PROGETTO VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE IN MATEMATICA  
(SECONDARIA EXTRACURRICOLARE)**

Riferimento normativo : La Circolare n 77 del 6 settembre 2010 recita: "... Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali". Dunque in coerenza con la suddetta circolare , con il Rav e il relativo piano di miglioramento che hanno tra le priorità la valorizzazione delle eccellenze nonché la riduzione del gap con gli alunni del nord relativamente ai risultati delle prove invalsi, questo progetto propone: • un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno; • un itinerario per sostenere ed incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, compreso quello della collaborazione tra pari , a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** • Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale. • Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica. • Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche. • Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. • Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. • Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. • Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale

**CONTENUTI** • Statistica e calcolo delle probabilità • Esercitazioni su prove invalsi • Espressioni polinomi • Equazioni e disequazioni di primo grado • Equazioni di secondo grado

**METODOLOGIA** • Esercitazioni laboratoriali anche con ausilio di mezzi informatici. • A fine triennio, contestualmente al certificato delle competenze, verrà rilasciato un "certificato di eccellenza" dove risulteranno tutte le attività in cui l'alunno/a si è

distinto, con relativa valutazione. • La partecipazione degli studenti al progetto o alle varie competizioni porterà alla istituzione di un Albo delle Eccellenze nel quale, confluiranno i nominativi degli studenti particolarmente motivati. • Classe virtuale • Flipped classroom

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ MANGIAR BENE PER CRESCERE MEGLIO (PRIMARIA)**

L'alimentazione ha assunto nella società in cui viviamo oggi un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita. L'educazione alimentare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie e quindi contribuisce al mantenimento di un ottimale stato di salute, offre anche moltissimi spunti di crescita personale, culturale ed umana, nella prospettiva della formazione della personalità nelle sue diverse dimensioni (fisica, affettiva, sociale, morale, intellettuale, spirituale ed estetica. Per gli alunni costruire un corretto rapporto con il cibo è essenziale, anche per una vita sana in età adulta. Il ruolo della famiglia è strategico nel migliorare il comportamento alimentare. I genitori, insieme agli insegnanti sono le figure adulte che ruotano intorno al mondo dei giovani e pertanto è bene che siano sempre coinvolti nei percorsi di educazione nutrizionale. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL PROGETTO La finalità generale del progetto è quella di diffondere i principi dell'educazione alimentare e di guidare gli alunni, lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI GENERALI** Gli obiettivi generali riguardano le seguenti tematiche: 1. Riconoscere l'importanza dell'alimentazione; 2. Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare; 3. Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette; 4. Importanza e funzione dei vari alimenti (es. storia del grano e dei suoi derivati, il latte e i suoi derivati, ecc.); 5. Conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente; 6. Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata); 7. Conoscere realtà culturali diverse (etniche e religiose) o legate alla tradizione del territorio; **LE TAPPE DEL PERCORSO** Il progetto di educazione alimentare

è proposto e articolato con iniziative e interventi didattici degli insegnanti con la partecipazione delle famiglie. Gli interventi saranno mirati a promuovere abitudini alimentari corrette e una coscienza nutrizionale che possa sviluppare scelte alimentari consapevoli. Gli interventi sugli alunni saranno diversificati, per tempi e modalità di attuazione. **DESTINATARI:** Alunni delle classi seconde della scuola primaria. **CONTENUTI:** Conoscenze e spunti di riflessione sulle abitudini alimentari, sulla caratterizzazione dei cibi in base ai principi nutritivi sulla piramide alimentare, sull'importanza dell'alimentazione e sull'approccio sensoriale al cibo, sulla comprensione delle etichette alimentari. Saranno sviluppati anche i temi dell'atto alimentare come espressione di cultura. **OBIETTIVI:** L'obiettivo di tali incontri è quello di far conoscere ai bambini l'importanza dell'alimentazione e di riportare le loro abitudini alimentari alla piramide alimentare, sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi e conoscere realtà culturali diverse o legate alla tradizione del territorio. **STRUMENTI:** Verranno somministrati questionari da compilare in classe con gli insegnanti. Verrà fornito materiale didattico e materiale da ritagliare per la produzione di cartelloni. Laboratori di educazione al gusto. **RISORSE UMANE:** Tutte le insegnanti delle suddette classi. **TEMPI:** Il lavoro verrà svolto da gennaio a maggio in orario curricolare. **BENI E SERVIZI:** Testi, schede, colori, cartelloni, colla, forbici, pc... **CONCLUSIONI** Acquisire una corretta abitudine alimentare può e deve diventare un mezzo estremamente utile di informazione, integrazione, educazione e prevenzione sanitaria, vale a dire quel complesso di comportamenti efficaci per creare e mantenere nel tempo l'equilibrio di salute in ciascun individuo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **UN MONDO DI EMOZIONI (PRIMARIA)**

Secondo le evidenze dell'intelligenza emotiva, sviluppare i talenti personali partendo dalle naturali inclinazioni, offrendo ascolto e lavorando sulle emozioni coinvolte nella relazione educativa rappresenta la nuova frontiera dell'insegnamento efficace per riavvicinare gli attori coinvolti nel processo non più sul piano del "che cosa" ciascuno possa fare ma del "come" e del "perché". Riconoscere infatti le proprie emozioni, saperle chiamare per nome e riconoscerle negli altri è la competenza chiave per recuperare il benessere, modificare la modalità di insegnare e gestire bene i conflitti.

L'intelligenza emotiva può essere accresciuta con lo studio e la pratica. Per favorire uno sviluppo armonico del bambino è necessario un giusto equilibrio tra le competenze cognitive ed emotive. Lo sviluppo delle emozioni, alfabetizzazione emotiva, migliora l'apprendimento, il clima della classe, i rapporti con gli insegnanti e tra i bambini stessi e sostiene la loro crescita psicologica. La volontà dei docenti di capire gli alunni, e quella da parte degli alunni di relazionarsi con gli altri, sono il punto di partenza di un rapporto empatico, funzionale anche al processo di insegnamento-apprendimento. Così come dicono le Indicazioni Nazionali "lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata [...] Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista." Il nostro progetto intende portare il bambino ad un "emozionante" percorso, fatto di giochi, storie, musica, arte dove mente e cuore del bambino imparano a conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. Con questo progetto vogliamo stimolare nel bambino la voglia di conoscere sé e l'altro, capirlo, calandosi nei suoi panni, per comprenderne sentimenti, desideri, sofferenze e gioie. "Il primo passo nell'educare al ben-essere emotivo è dare voce a ciò che si prova"

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI GENERALI** ¥ Accrescere il livello di intelligenza emotiva personale che permette di individuare le opportune soluzioni alle diverse situazioni; □ ¥ Imparare a "vedere oltre" con intelligenza emotiva per risolvere creativamente le criticità; □ ¥ Scoprire il modo di essere insegnanti efficaci grazie alle scoperte dell'intelligenza emotiva; □ ¥ Apprendere un modo funzionale ed efficace di essere e di comportarsi nella relazione con gli altri. □ **OBIETTIVI A LUNGO TERMINE:** ¥ Rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento (emozioni, autostima, motivazione, socializzazione). □ ¥ Incrementare l'empatia □ ¥ Prevenire il disagio e promuovere l'agio scolastico **OBIETTIVI SPECIFICI** □ ¥ Identificare e nominare le emozioni □ ¥ Riconoscere le proprie emozioni □ ¥ Saper esprimere le emozioni □ ¥ Costruire un vocabolario delle emozioni □ ¥ Conoscere e utilizzare semplici strategie per controllare paura, rabbia, ansia e tristezza □ ¥ Saper ascoltare e propri bisogni e quelli altrui. □ **COMPETENZE IN USCITA** ¥ Riconoscere in se stessi le emozioni negative e imparare a distrarsi da esse; □ ¥ Autoregolarsi rispetto ai comportamenti inefficaci (compresi quelli verbali) e modificarli in comportamenti emotivamente intelligenti; □ ¥ Riconoscere in se stessi le emozioni negative e imparare a distrarsi da esse; □ ¥ Autoregolarsi rispetto ai comportamenti inefficaci (compresi quelli verbali) e

modificarli in comportamenti emotivamente intelligenti; ☐ ☒ ☓ Consapevolezza di sé (conoscere sempre i propri sentimenti) ☐ ☒ ☓ Autocontrollo (saper gestire le proprie emozioni) ☐ ☒ ☓ Motivazione (aver fiducia in se stessi) ☐ ☒ ☓ Empatia (percepire i sentimenti altrui e il p.d.v. dell'altro) ☐ ☒ ☓ Abilità sociali (gestire le emozioni nelle relazioni e leggere le situazioni sociali) ☐ DESCRIZIONE ATTIVITÀ (Metodologia, strategie operative: lezioni frontali, lavori di gruppo, interventi di esperti esterni, conferenze, ...) METODOLOGIA ☒ Circle time ☒ Ascolto attivo ☒ Giochi interattivi di gruppo ☒ Brain-storming, brainwriting ☒ Utilizzo di materiali artistici/musicali ☒ Utilizzo del computer Modalità didattica Percorso di tipo laboratoriale STRUMENTI ☒ Racconti, fiabe, favole, miti, poesie e filastrocche ☒ Elaborati scritti ☒ Diario ☒ Disegni di gruppo e individuali ☒ Prodotti multimediali ATTIVITA' Per ogni emozione verranno realizzate diverse attività che prevedono l'ascolto attivo, il lavoro di gruppo, la realizzazione di testi, cartelloni, disegni e giochi interattivi di gruppo. Si prevede una fase iniziale in cui presenta il progetto agli alunni coinvolti e si riflette insieme sulle emozioni che accompagnano l'individuo nel corso della sua vita. L'attività verrà articolata nelle seguenti fasi: 1. ATTIVITÀ: CONOSCERE E DARE UN NOME ALLE EMOZIONI. Attività di brainstorming in cui si introducono le diverse emozioni attraverso il circle time e l'utilizzo di materiali artistici. Realizzazione di un cartellone in cui si identificano le emozioni con il colore scelto e associando una frase all'emozione descritta (es. scelgo il rosso come il fuoco...). 2. ATTIVITÀ: ASCOLTO ATTIVO Ogni emozione prevede la lettura- emozione di un racconto, una fiaba, una favola un mito... scelta con cura e capace di favorire un clima di empatia e attenzione incoraggiando idee pensieri e emozioni e coordinando il percorso di ascolto interno delle emozioni presentate di volta in volta. 3. ATTIVITÀ: L'EMOZIONE BUSSA E IL CORPO RISPONDE Costruire delle sagome del corpo umano (una maschile e una femminile usando dei cartelloni e individuare per ciascuna emozione la parte del corpo in cui si manifesta usando la tecnica del collage o colorando la zona interessata. 4. ATTIVITÀ: GIOCARE CON LE EMOZIONI Per ogni emozione verrà proposto un gioco con esercizi e attività per gestire l'emozione. I giochi sono pensati per costruire un contesto sicuro per l'esplorazione delle emozioni. I giochi verranno svolti coinvolgendo tutto il gruppo classe. VERIFICA/VALUTAZIONE (MODALITÀ, TEMPI) Il progetto verrà monitorato a cadenza bimestrale coinvolgendo tutti gli insegnanti della classe attraverso i seguenti indicatori: ☒ Osservazione delle abilità degli alunni nei momenti di ascolto, discussione e confronto delle esperienze. ☒ Rilevazione del gradimento dei bambini. ☒ Raccolta dei materiali prodotti dagli alunni. ☒ Osservazione conclusiva da parte degli insegnanti coinvolti sul percorso svolto. DESTINATARI Il progetto è rivolto agli allievi delle classi terze della Scuola Primaria Al

progetto saranno coinvolti tutti i docenti del team.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ POTENZIAMO....CI 2020/2021 (SECONDARIA EXTRACURRICOLARE)**

Il progetto nasce da una duplice motivazione: innanzitutto dalla difficoltà di integrazione di alunni di cittadinanza non italiana e di seconda generazione, da cui discende conseguentemente il rischio di disagio e/o dispersione. La prima alfabetizzazione linguistica risulta infatti prerequisito imprescindibile per prevenire eventuali difficoltà di accesso agli apprendimenti e per contrastare le prime forme di disagio -non solo scolastico- attraverso interventi mirati di alfabetizzazione anche culturale, con il fine esplicito di ridurre il tasso di drop out. Altra motivazione è la riduzione del gap tra i risultati invalsi delle scuole del centro-nord e i risultati dei nostri alunni. Dunque in coerenza con il Rav e il relativo piano di miglioramento che hanno tra le priorità la valorizzazione delle eccellenze, la riduzione della dispersione, l'inclusione nonché la riduzione del gap con gli alunni del nord relativamente ai risultati delle prove invalsi, questo progetto propone:

- un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno;
- un itinerario per sostenere ed incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, compreso quello della collaborazione tra pari, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.

**FINALITA'**

- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica aiutando gli alunni non italofofoni a vivere la scuola come luogo di comunicazione inclusiva;
- educare al rispetto, all'accettazione e alla valorizzazione delle diversità, nell'ottica della convivenza democratica e interculturale;
- garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative;
- attivare i processi metacognitivi per orientare gli alunni alla consapevolezza della propria identità e del proprio lavoro;
- motivare gli alunni all'apprendimento al fine di abbattere il tasso degli insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra gli ordini di scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI Ambito di intervento Il Progetto prevede attività finalizzate all'attivazione di

un vero e proprio "pronto intervento linguistico" per l'inserimento degli alunni non italofofoni, anche con l'uso delle TIC, ma non solo, il progetto prevede anche un ampliamento delle conoscenze della lingua inglese, in quanto lingua universalmente utilizzata, nonché un potenziamento degli strumenti matematici necessari, tra l'altro allo svolgimento delle prove invalsi. Obiettivi prioritari del progetto Obiettivi generali: - Sostegno all'integrazione sociale attraverso l'istituzione scolastica, che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità linguistiche e non, degli allievi. Obiettivi specifici - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative - Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. - Acquisire la consapevolezza del proprio stile di apprendimento. - Potenziare le competenze matematiche - Allenare alla comprensione e alla risoluzione di un testo matematico sul modello invalsi - Ampliare il lessico della lingua inglese - Allenare all'ascolto e alla comprensione della lingua inglese CONTENUTI Italiano - Elementi di grammatica italiana. -Elementi di comprensione del testo (sul modello invalsi). -Nozioni sull'elaborazione di un testo. Inglese - Elementi di grammatica. - Comprensione ed elaborazione di un testo. - Esercitazioni sul modello dell'esame Trinity. - Esercitazioni sul modello invalsi. Matematica • Statistica e calcolo delle probabilità. • Esercitazioni su prove invalsi. • Espressioni polinomi. • Equazioni di primo grado. • Geometria solida. METODOLOGIA - Esercitazioni laboratoriali anche con l'ausilio di mezzi informatici. - Classe virtuale. - Flipped classroom. - Costituzione di gruppi di alunni per fasce di livello. - Lavori in piccolo gruppo. - Lavoro individuale libero e/o assistito dal docente. Destinatari del progetto Alunni stranieri e non delle classi terze della secondaria Durata Da gennaio a aprile Giornata: Lunedì Durata degli incontri: 2 h Totale n° 15 incontri per ciascuna disciplina.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ LE FAVOLE. BREVE VIAGGIO TRA LE PIÙ FAMOSE STORIE DELL'ANTICHITÀ  
RACCONTATE NELLE FAVOLE DI ESOPO E FEDRO. (INFANZIA)**

FINALITA' • Fin dall'antichità gli autori delle favole più celebri hanno voluto trasmettere all'uomo degli insegnamenti partendo dall'osservazione del comportamento degli animali. Un progetto di avvicinamento al mondo della favole classiche e alla loro rielaborazione teatrale assume come finalità principale quella di "far sentire" il

bambino soggetto attivo e protagonista attraverso il role playing, su tematiche di grande rilevanza pedagogico-morale, anche per consentire ad esso una migliore e sempre più autonoma collocazione nello spazio e nel tempo oltre che per conoscersi, confrontarsi e collocarsi con e nel sociale. È un'esperienza educativa di grande importanza formativa perché concorre a sviluppare diverse capacità, preesistenti in ogni singolo bambino a livello potenziale, nel rispetto delle diversità individuali. Infatti, pur restando nel mondo della fantasia e della creatività e attraverso le strategie metodologiche del gioco simbolico e della drammatizzazione, vengono investite le capacità di tutte le aree di crescita, da quella neuropsicologica a quella linguistico-comunicativa e logica, da quella motoria a quella socio-affettivo-emotiva.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: Ascoltare, comprendere e rielaborare storie e racconti arricchire la produzione linguistica individuare e descrivere le caratteristiche dei personaggi raccontare le storie rispettandone la sequenza temporale saper riprodurre ed imitare suoni e movimenti utilizzare l'espressione mimica nella comunicazione orientarsi nello spazio scenico e organizzarlo per le proprie esigenze sperimentare varie tecniche espressive e manipolative per realizzare gli elementi della storia sperimentare varie tecniche d'animazione/rappresentazione memorizzare filastrocche, battute, canzoni comprendere e rispettare le regole del gioco/attività comunicare, esprimere emozioni utilizzando il linguaggio corporeo collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune saper coordinare e controllare i propri movimenti in relazione allo spazio giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con i coetanei rispettando le regole. Contenuti • Lettura e ascolto delle favole di Esopo "Lo scherzo del pastore" - "La volpe e la cicogna" - "Il leone e il topo" e di quella di Fedro "Api e fuchi"; conversazioni, memorizzazioni di canzoni correlate alle storie, giochi motori, travestimenti, giochi simbolici, attività grafico- pittoriche, elaborati dei bambini, schede, costruzione di piccole scenografie, allestimento di una semplice rappresentazione per lo spettacolo di fine anno. (da verificare situazione epidemiologica). Metodologia Circle-time per la lettura delle storie e per la discussione conseguente utilizzo della narrazione per favorire la sfera emozionale, comunicativa e relazionale privilegiare la conversazione per creare situazioni di stimolo alla riflessione, al dialogo e al confronto favorire la dimensione ludica come modalità di apprendimento regia pedagogica dell'insegnante per stimolare e sostenere il percorso di apprendimento del bambino.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA LETTOSCRITTURA  
"VERSO LA SCUOLA PRIMARIA"**

Il progetto nasce con lo scopo di far usare la lingua per "giocare" con la lingua; usare la "parola" per esprimere emozioni, impressioni e sentimenti; favorire l'accostamento al codice scritto; Sviluppare la capacità di stabilire una corrispondenza tra simbolo e significato anche in contesti diversi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ OBIETTIVI FORMATIVI Pronunciare correttamente singole parole. □ Apprendere nuovi termini. □ Formulare in modo corretto una frase minima. □ Comprendere consegne con alcune richieste. □ Ascoltare con attenzione le conversazioni di gruppo. □ Partecipare attivamente alle conversazioni di gruppo. □ Apprendere e ripetere rime e filastrocche. □ Raccontare una breve esperienza □ Riprodurre spontaneamente i grafemi e i fonemi. □ Distinguere le lettere dagli altri segni grafici. □ Utilizzare nuove tecnologie per scrivere

**COMPETENZE ATTESE** Il/la bambino/a usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

**DESTINATARI**

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO CURRICOLARE INFANZIA LOGICO-MATEMATICO:  
"GIOCHIAMO CON I NUMERI"**

Il progetto si prefigge lo scopo di :

- giocare con figure geometriche
- stabilire corrispondenze biunivoche
- confrontare e valutare quantità
- esplorare la realtà e l'ambiente circostante scoprendo la funzione dei numeri e dei simboli
- memorizzare una successione delle cifre
- attribuire in valore numerico ad ogni cifra
- utilizzare

semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante strumenti diversi •  
raggruppare e ordinare in base ad un criterio logico • risolvere semplici problemi  
quotidiani • trasformare i numeri in modo creativo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Raggruppare, ordinare e classificare elementi in base a più criteri (colore, forma, dimensione, materiale); □ Seriare più elementi in ordine crescente e decrescente; □ Rappresentare graficamente insieme; □ Confrontare insieme e valutare le quantità; □ Riconoscere quantità e numeri; □ Usare il numero come simbolo di una quantità; □ Aggiungere, togliere e valutare quantità; □ Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati. **COMPETENZE ATTESE** Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO CURRICULARE INFANZIA "HELLO MY FRIEND"**

Le Indicazioni Nazionali ribadiscono l'importanza, attribuita già da molti anni ormai dalla più recente ricerca didattica, dell'approccio alla lingua straniera già dai primi anni di età. E' risaputo, infatti, che i bambini assorbono le informazioni e le sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e le assimilano tanto più facilmente, quanto più sono piccoli. L'approccio alla lingua straniera nella scuola dell'Infanzia deve essere inteso come base di interesse e di motivazione per gli allievi al fine di facilitare l'apprendimento negli anni successivi. Questo primo contatto con l'inglese dovrà essere calibrato sulle capacità cognitive, gli interessi e la motivazione del gruppo di allievi con cui si lavora. Finalità prioritaria sarà sollecitare gli allievi a sviluppare strategie di cooperazione e di scambio di idee con un codice linguistico diverso; provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• familiarizzare con un codice linguistico diverso; • provare interesse e piacere verso

l'apprendimento di una lingua straniera; • pronunciare il nome di alcuni colori; • pronunciare il nome dei componenti della famiglia; • imparare a pronunciare il nome delle varie parti del corpo; • imparare a salutare; • memorizzare il nome di alcuni animali; • pronunciare i numeri da 1 a 10; • imparare a memoria e ripetere semplici e brevi canti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO CURRICULARE INFANZIA - DIFFERENZIATA: "AMICA TERRA"**

Il progetto nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica **COMPETENZE** osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente; • porre domande e confrontarsi nel dialogo; • formulare previsioni ed ipotesi; • rispettare la natura; • rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ANNO SCOLASTICO 21/22 -PROGETTO CURRICULARE INFANZIA - "L'ARTE INTORNO A NOI...."**

Avvicinare i bambini al colore e all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive e un importantissimo

strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

sperimentare materiali vari; personalizzare un proprio prodotto sulla base delle scoperte effettuate; esercitare la percezione visiva; stimolare l'osservazione, la curiosità e la creatività. conoscere un artista e le sue opere; leggere le opere d'arte; affinare la motricità fine; riprodurre in modo personale immagini d'arte; esprimere sentimenti ed emozioni legati ad un'opera d'arte; collaborare per costruire insieme. **COMPETENZE** Sollecitare il bambino all'ascolto e all'osservazione. Esprimere attraverso la creatività artistica i propri sentimenti.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

### **❖ ANNO SCOLASTICO 21/22: PROGETTO CURRICULARE INFANZIA - "LA SCUOLA IN FESTA"**

Il "FARE FESTA" a scuola è un'esperienza che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione. La scuola dell'infanzia si propone, tra i suoi obiettivi primari, quello di rafforzare l'identità del bambino. A tal scopo promuove progetti ed iniziative volti a favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza. In particolare le feste diventano occasioni per: -Condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti,

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere le feste in tutti i loro aspetti. • Conoscere le varie feste a scuola: festa dell'accoglienza festa dei nonni, halloween, Natale, Carnevale, festa del papà, Pasqua, festa della mamma, festa di fine anno • Sperimentare diverse forme di espressione. • Esprimersi attraverso varie forme di rappresentazione. • Sviluppare fantasia e creatività • Scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà. • Collaborare per un progetto comune. • Condividere momenti di gioia. Conoscere i segni e i simboli della tradizione. • Riconoscere emozioni e sentimenti, e imparare ad esprimerli con parole, con azioni, con doni, ecc.. • Collaborare con gli altri per un fine comune • Condividere momenti di festa a scuola • Acquisire padronanza di alcune tecniche grafico- espressive • Ascoltare e comprendere testi narrati • Leggere

immagini • Memorizzare poesie • Accompagnare dei canti con movimenti ritmici • Drammatizzare scenette  
**COMPETENZE** Star bene a scuola, divertendosi nel rispetto delle regole  
 Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini  
 Assumere e portare a termine compiti e iniziative  
 Riflettere sui concetti di pace, fratellanza e solidarietà  
 Vivere con serenità il clima delle feste

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGETTO CURRICULARE INFANZIA - EDUCAZIONE CIVICA E INTERCULTURA: "BENVENUTO AMICO"**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino partecipi alle attività quotidiane scolastiche e interagisca nei vari ambienti del suo quotidiano  
 Sensibilizzare il bambino, in forma ludico-giocosa, alla solidarietà, al gioco cooperativistico, all'accoglienza  
 Sensibilizzare il bambino al rispetto delle regole  
 Sensibilizzare il bambino, in forma ludico-giocosa, ai diritti e ai doveri.  
**COMPETENZE** Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGETTO CURRICULARE PRIMARIA ED. STRADALE  
"STRADANDO"**

Il Progetto mira a fornire agli alunni della scuola primaria le necessarie conoscenze delle norme concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una "coscienza stradale". La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale. L'idea nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dai primi anni della scuola primaria una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume sempre, nel contesto educativo, l'introdurre le tematiche del rispetto degli altri.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Acquisire alcune conoscenze fondamentali propedeutiche all'educazione stradale - Saper percepire forme e colori - Padroneggiare i fondamentali concetti spaziali (verticale, orizzontale, longitudinali, trasversale) - Interiorizzare i concetti topologici (dentro/fuori, davanti/dietro, lontano/vicino, sopra/sotto, destra/sinistra...) - Conoscere l'ambiente strada con osservazioni guidate, acquisendo la relativa nomenclatura (marciapiede, carreggiata...) - Saper riflettere su alcune norme comportamentali da tenere sul marciapiede. **COMPETENZE ASSUMERE COMPORAMENTI RESPONSABILI NELLA QUALITÀ DI PEDONE • SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO • RICERCA STRATEGIE PER ARRIVARE A SOLUZIONI • RAGIONA PER RISOLVERE PROBLEMI CONCRETI**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGETTO CURRICULARE PRIMARIA - ED. ALIMENTARE  
"SCUOLA E CIBO : I CINQUE COLORI DEL BENESSERE"**

Nel corso del tempo le abitudini dietetiche-alimentari hanno subito profonde modifiche sia in senso qualitativo che quantitativo; esse si sono adattate alle risorse naturali della varie e differenti aree geografiche, al livello culturale della popolazione, alle condizioni socio-economiche ed allo stile di vita ad esse connesso. La stretta unione tra salute ed alimentazione è ormai nota, come è ormai dimostrata la possibilità di prevenire diverse problematiche fisico-relazionali attraverso una dieta corretta. L'importanza di un'adeguata educazione alimentare è evidente. L'attuazione di tale progetto vuole far acquisire abitudini alimentari sane stimolando l'abbandono di comportamenti errati. La finalità generale del progetto è quella di diffondere i principi dell'educazione alimentare e di guidare gli alunni, lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi generali riguardano le seguenti tematiche: 1. Riconoscere l'importanza dell'alimentazione; 2. Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare; 3. Importanza e funzione dei vari alimenti (es. storia del grano e dei suoi derivati, il latte e i suoi derivati, ecc.); 4. Conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente; 5. Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata); 6. Conoscere realtà culturali diverse (etniche e religiose) o legate alla tradizione del territorio; 7. Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport. **COMPETENZE** Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGETTO CURRICULARE PRIMARIA "I DIALOGHI DEL CUORE"**

Oggi più che mai, dopo la ripresa della scuola, si avverte la necessità di tratteggiare i nuclei essenziali delle discipline e di sviluppare le competenze trasversali, come quelle relazionali, emotive e prosociali. Si cercherà di creare nella scuola un ambiente sereno, che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare capacità di adattamento e di imparare a gestire le proprie emozioni

nelle varie situazioni di vita quotidiana. Il progetto nasce dall'esigenza di aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni, in modo tale che diventino capaci di comprendere e condividere anche quelle degli altri. Le emozioni rappresentano la prima esperienza che i bambini fanno del mondo e delle relazioni con le persone che li circondano. Attraverso le emozioni i bambini danno forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi, al proprio percorso di crescita.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Esprimere le proprie emozioni, riconoscerle e condividerle (felicità, rabbia, tristezza, paura) - Far emergere il proprio stato d'animo con gesti, espressioni, parole - Valorizzare l'affettività nella relazione adulto-bambino e tra bambini - Favorire il superamento e la gestione dei conflitti - Offrire ascolto ai bisogni emotivi - Garantire attenzione alla comunicazione verbale e non verbale  
COMPETENZE - Saper gestire l'emotività e le relazioni sociali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

**❖ ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGETTO CURRICULARE PRIMARIA -EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE "CI PIACE UN MONDO PULITO"**

Si tratta di un progetto interdisciplinare che nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarli ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possano trasformarsi in stili di vita 'virtuosi'. Il bambino, esplorando l'ambiente che lo circonda, attraverso esperienze di vita quotidiana, interagendo con gli altri, acquisisce conoscenze relative alle componenti ambientali, comprende e verifica i danni che vengono prodotti quando non si seguono norme comportamentali indispensabili per la convivenza. Noi docenti orienteremo i nostri interventi allo specifico obiettivo di integrare i diversi aspetti e di far riflettere sull'importanza della conservazione dell'ambiente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante
- Essere in grado di comprendere che la configurazione di un ambiente è frutto di un lungo processo di cambiamento
- Essere in grado di osservare e riflettere sulle modifiche che l'uomo ha apportato all'ambiente nel corso dei secoli
- Comprendere l'effetto delle nostre azioni

sull'ambiente promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse • Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio • Conoscere i problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti • Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente: • di ridurre i propri rifiuti; □• ciò che si può ancora usare; □• ciò che è possibile ed effettuare una raccolta differenziata dei materiali. **COMPETENZE** acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio; saper riconoscere le principali relazione tra uomo e ambiente; acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio; • rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi; • sviluppare la capacità di ragionare per relazioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGETTO CURRICOLARE PRIMARIA"SE ESISTE UNA POSSIBILITÀ DI MIGLIORARE..." A SCUOLA DI LEGALITÀ"**

Il progetto "Percorsi di legalità.." focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Leggere i testi proposti e usare opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione; sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, confrontare informazioni. Scrivere testi corretti

ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. COMPETENZE ATTESE-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. iconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ANNO SCOLASTICO2021/22 PROGETTO CURRICULARE SCUOLA PRIMARIA : " NATALE"**

Il progetto intende fornire uno "spazio didattico" in cui gli alunni possano sperimentare un diverso modo di fare attività e, nello stesso tempo, possano mettere a frutto tutte le loro caratteristiche individuali sia nel campo della comunicazione che in quello artistico espressivo. Il progetto coinvolge tutte le classi. Attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, i bambini potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici e saranno accompagnati alla scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potranno riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attraverso le varie attività che saranno realizzate, si perseguiranno i seguenti obiettivi calibrati in base al grado scolastico di riferimento • Conoscere e memorizzare poesie e

brani narrativi • Scoprire forme espressive verbali e non verbali. • Sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione all'ascolto e al canto • Eseguire canti e brani strumentali. **COMPETENZE** Creare un ponte tra passato e presente e portare il messaggio d'amore e di pace del Natale fino ai giorni nostri.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ANNO SCOLASTICO 2021/22 SCUOLA PRIMARIA PROGETTO**

Il progetto nasce con l'intento di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale, presente soprattutto nel territorio, dove gli anni precedenti la pandemia Covid, si sono organizzate sfilate di maschere che ha visto la Scuola più volte protagonista. Si vogliono, inoltre, sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni mettendole in interazione con le tradizioni locali del Carnevale di cui il nostro territorio è da tempo promotore. Si vuole puntare sul modo di esprimersi e comunicare dei bambini per farne un punto di forza che, se opportunamente gestito, può avvicinare gli adulti al proprio reciproco vissuto. Il Carnevale rappresenta l'occasione per percorsi didattici che diano agli alunni l'opportunità di conoscere usi e costumi di questa tradizione presente con caratteristiche peculiari nei diversi comuni e di farne tesoro. Le azioni previste dal progetto concorreranno a rendere motivante la partecipazione dell'intera comunità scolastica che a turno faranno canti e giochi nel cortile della scuola, per emergenza Covid. Grazie all'esercizio di movimenti coordinati, affineranno il senso del ritmo e svilupperanno capacità di riflessione, oltre a creare momenti di sano divertimento. l'acquisizione di regole e modalità comportamentali adeguate alle situazioni e alle circostanze. Rafforzare i rapporti col territorio. Sviluppare lo spirito d'iniziativa. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Competenze chiave europee: competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale. Comunicare costruttivamente in ambienti differenti. Riconoscere gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e mostrare sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Proiezioni

 ❖ **ANNO SCOLASTICO 2021/22 SCUOLA PRIMARIA TUTTE LE CLASSI PROGETTO**

L'Attività di recupero risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Promuove l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni, il sostegno ad alunni con difficoltà specifiche, il recupero di abilità di base. Le Attività di potenziamento sono riservate agli alunni con una preparazione di base consolidata, favoriscono l'ampliamento e l'approfondimento delle abilità, lo sviluppo progressivo delle competenze e contribuiscono in modo significativo ad una formazione più completa e rispondente alle esigenze culturali contemporanee.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Corso di recupero □Acquisire abilità nell'uso degli strumenti. □Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità. □Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola. □Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base. □Migliorare il metodo di studio. Corso di sviluppo □Avere un approccio alternativo con le diverse discipline, scoprendone i "linguaggi" di comunicazione. □Conoscere le regole del bon ton. □Conoscere comportamenti adeguati per combattere e prevenire il bullismo. Corso di potenziamento: Italiano □Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. □Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza. □Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici. □Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze. □Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze. □Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando il senso globale, le informazioni esplicite ed implicite e lo scopo. Scrivere testi di vario genere, corretti nell'ortografia, chiari e coerenti con l'argomento. Rielaborare semplici testi parafrasandoli, completandoli,

trasformandoli e sintetizzandoli. **MATEMATICA** Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare e ordinare numeri naturali. Eseguire calcoli con algoritmi e calcoli mentali. Eseguire le quattro operazioni; conoscere ed applicare le relative proprietà. Conoscere e mettere in relazione rette, angoli e trasformazioni geometriche. Risolvere situazioni problematiche considerando le possibili soluzioni. Conoscere il concetto di grandezza, le varie unità di misura e gli strumenti di misurazione. Conoscere il concetto di frazione ed operare con le frazioni in contesti concreti. Raccogliere, classificare e rappresentare dati attraverso grafici e tabelle. Conoscere la scrittura e la struttura dei numeri naturali. Conoscere e mettere in relazione frazioni e numeri decimali. Eseguire operazioni con numeri interi e decimali. Risolvere problemi formulando ipotesi di soluzione e giustificando le proprie strategie. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche. Saper misurare e costruire modelli geometrici. Calcolare aree e perimetri di semplici figure. Conoscere e utilizzare unità di misura idonee per misurazioni e stime. **COMPETENZE** Legge e comprende testi di vario tipo, individuando il senso globale, le informazioni esplicite ed implicite e lo scopo. Scrive testi di vario genere, corretti nell'ortografia, chiari e coerenti con l'argomento. Sa rielaborare semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli e sintetizzandoli. Sa riconoscere e utilizzare figure poetiche. Sa utilizzare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice ed espansa, alle parti del discorso e ai principali connettivi. Sa leggere, scrivere e confrontare numeri naturali. Esegue le quattro operazioni con numeri interi e decimali. Utilizza strategie per semplificare il calcolo mentale e scritto. Sa operare con frazioni, numeri decimali e percentuali anche in situazioni problematiche. Sa operare con le principali unità di misura. Conosce le principali proprietà delle figure geometriche e degli strumenti per il disegno. Sa calcolare perimetri e aree di figure geometriche; sa applicare le proprietà dei solidi. Risolve situazioni problematiche giustificandone i procedimenti risolutivi. Legge, interpreta e costruisce grafici. Conosce la scrittura e la struttura dei numeri naturali. Conosce e mette in relazione frazioni e numeri decimali. Sa eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali. Risolve problemi ipotizzando più strategie risolutive. Sa descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche. Sa misurare e costruire modelli geometrici. Sa calcolare aree e perimetri di semplici figure. Conosce ed utilizza unità di misura idonee per misurazioni e stime

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ ANNO SCOLASTICO 2021/22 SCUOLA PRIMARIA PROGETTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA "IN VIAGGIO CON LA LETTURA"**

PREMESSA Il progetto "IN VIAGGIO CON LA LETTURA" rappresenta un'attività da realizzare nell'ora di alternativa, coinvolgendo gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il progetto prevede una serie di attività volte a far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, favorire la comprensione e le competenze necessarie per un arricchimento lessicale e una conseguente esposizione orale più corretta. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì un insieme ricco di esperienze positive e significative, ricche di possibilità creative ed espressive in cui il risultato non sarà semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI • Saper ascoltare la lettura ad alta voce di un libro da parte dell'insegnante • Comprendere il significato di testi letti dall'insegnante • Individuare i personaggi e il contesto in cui si svolge la narrazione • Raccontare nella forma più opportuna fatti salienti che hanno suscitato l'attenzione • Esprimere giudizi personali in relazione alle situazioni narrate • Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni • Favorire lo scambio di idee fra lettori di culture diverse • Favorire facilitare la conoscenza e la relazione fra alunni e tra bambini e adulti. • Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso storie

COMPETENZE –CHIAVE EUROPEE □ Competenza digitale. □ Imparare ad imparare. □ Competenze sociali e civiche. □ Consapevolezza ed espressione culturale.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO A.S. 2021/2022 "UNPLUGGED"UN PROGRAMMA DEL PROGETTO EU-DAP**

Il progetto Unplugged è un progetto di prevenzione dell'uso di sostanze quali tabacco, alcol o cannabis, rivolto agli adolescenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni, elaborato da esperti di sette paesi europei . E' costituito da 12 unità da integrare nel curriculum

scolastico e condotto da insegnanti specificamente formati dagli psicologi dell'Asl di Caserta. La finalità oltre alla prevenzione, è sviluppare le life-skills ovvero il pensiero divergente utile in tutti i campi della vita. Oggi Unplugged è applicato nelle scuole di molti paesi europei e di molte regioni italiane, grazie al lavoro della rete dei formatori Unplugged e del gruppo di coordinamento nazionale. Lo studio EU-Dap (European Drug addiction prevention trial) è stata la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze e dell'abuso di alcol condotta a livello Europeo. Il progetto, coordinato dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte, è stato finanziato dalla Commissione Europea nel 2003, ed ha coinvolto più di 7000 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni in 143 scuole di 7 paesi europei: Italia, Spagna, Grecia, Austria, Belgio, Germania e Svezia. La valutazione di efficacia a 3 mesi dalla fine del programma ha mostrato tra i ragazzi che hanno partecipato al progetto Unplugged una probabilità di fumare quotidianamente del 30% inferiore rispetto ai ragazzi del gruppo di controllo, del 31% di avere frequenti alcol episodi di ubriachezza e del 23% di fare uso di cannabis. Ad un anno dalla fine del programma, gli effetti sul fumo si attenuano, mentre si mantengono quelli sull'uso problematico di alcol e sulla cannabis, con una riduzione del 20% della probabilità di avere episodi di ubriachezza, del 38% di averle frequentemente e del 26% di fare uso frequente di cannabis. Si osserva anche una riduzione del 22% della probabilità di aver avuto problemi a causa dell'uso di alcol. Inoltre, a 3 mesi dalla fine del programma, rispetto ai ragazzi del gruppo di controllo i ragazzi che hanno partecipato ad Unplugged hanno avuto una riduzione significativa delle attitudini positive verso le droghe, delle credenze positive verso il tabacco, l'alcol e la cannabis, e della percezione dell'uso di tabacco e dell'uso di cannabis tra i pari, e hanno avuto un miglioramento delle abilità di resistenza all'offerta di tutte e tre le tipologie di sostanza, un miglioramento delle conoscenze, e hanno percepito un miglior clima di classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE CHIAVE RICHIAMATE o Imparare ad imparare o Competenze sociali e civiche o Sviluppare il pensiero critico o Spirito di iniziativa o Consapevolezza ed espressione culturale OBIETTIVI • Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana ( life skills); • Sviluppare negli adolescenti le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali; • Modificare le attitudini per evitare in futuro l'uso di sostanze • Fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute; • Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive , nonché

sugli interessi legati alla loro commercializzazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

## Approfondimento

**ATTIVITA'**
**PER I DOCENTI:** Corso di formazione di 25 ore

**PER GLI ALUNNI:** 12 unità didattiche volte a promuovere l'assertività e a stimolare la riflessione e la conoscenza di:

- Abilità interpersonali fattori di rischio e di e intrapersonale;
- Fattori di rischio e di protezione che influiscono sull'uso di sostanze;
- Effetti a breve e lungo termine.

**PARTNER ESTERNI**

Asl Caserta, Comune di Canello ed Arnone, Liceo "Galilei"-Mondragone.

 ❖ **ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO "SULLE ORME DELLA LEGALITÀ"**

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. Ed è proprio in quest'ottica che la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi non ci può essere criminalità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI • Diffondere e attuare quotidianamente comportamenti sensibili alla legalità; • Rispetto delle regole scolastiche e sociali; • Stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore; • Sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici; • Stimolare gli alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'“IO” e si diriga verso il pensiero del “NOI”; • Incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia; • Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; • Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** e in particolare: è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** e in particolare: si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. **SPIRITO D'INIZIATIVA (PROGETTARE INSIEME).**

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROGETTO CURRICULARE SECONDARI I GRADO  
“NATALE...UNA NOTTE D'AMORE”**

Questo progetto attraverso esperienze concrete e coinvolgenti tenderà a valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme. Gli alunni tramite attività artistiche, di drammatizzazione, canti, e presepi potranno scoprire parti della loro personalità che non conoscono pienamente e saranno chiamati ad utilizzare una serie di potenzialità che vanno valorizzate. Il progetto, pertanto, sarà finalizzato a: • Saper lavorare ad un progetto comune. • Realizzare un" progetto visibile" come coronamento di un percorso di lavoro. • Riflettere sui temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà e la fratellanza tra i popoli. • Riflettere sul vero significato del Natale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI • Valorizzare le attitudini di ciascuno. • Offrire momenti di lavoro di gruppo. • Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione. • Favorire i rapporti interpersonali. • Stimolare scelte di ruoli come consapevolezza del proprio “saper fare”. • Sviluppare comportamenti responsabili e solidali. • Vivere l'amicizia insieme ai compagni. • Vivere il Natale da protagonisti. **Competenza alfabetica funzionale;** • competenza multilinguistica; • competenza personale, sociale e capacità

di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

Musica

 ❖ **A. S. 2021/22 SCUOLA SECONDARIA I GRADO - PROGETTO**

In un territorio che vede la presenza di molteplici aziende agricole e casearie, oltre che allevamenti di bufale che richiamano forza lavoro sia italiana che straniera, facilitando l'arrivo di nuovi nuclei familiari e di ragazzi e adolescenti che si ricongiungono ai genitori anche la scuola deve attivare percorsi di accoglienza ed inclusione per alunni stranieri da poco giunti in Italia. Il concetto di inclusione sottolinea un'idea di scuola in cui ogni alunno è protagonista del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo. Il lavoro, in sintesi, ha come oggetto l'attuazione di quanto già stabilito dal protocollo di accoglienza per l'inserimento e inclusione degli alunni stranieri già predisposto dalla scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avviare, sviluppare e sostenere l'apprendimento della lingua italiana indispensabile sia alla scolarizzazione sia alla socializzazione in generale. · Fornire agli alunni gli strumenti linguistici che possano permettere loro di esprimere bisogni, preferenze, desideri e di partecipare gradualmente alle attività della classe. · Utilizzare l'apprendimento della lingua italiana come strumento di accesso alla conoscenza di altre discipline. · Avviare e sostenere l'acquisizione dei linguaggi fondamentali e la padronanza dei concetti di base di ogni disciplina, di specifiche abilità e competenze e delle modalità di indagine conoscitiva per : a) avvicinare progressivamente l'alunno alle competenze della classe di appartenenza; b) evitare che lo svantaggio da momentaneo diventi permanente. · Valorizzare le modalità comunicative individuali attraverso maggiori occasioni di espressione e di interazione date a ciascun alunno in situazioni legate al vissuto quotidiano. · Permettere uno scambio positivo e costruttivo con i compagni e con l'adulto o aiutare gli alunni a gestire i conflitti negoziando le

soluzioni o valorizzare le attitudini personali attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle risorse di ciascun alunno. · Favorire lo scambio interculturale attraverso la valorizzazione dei vissuti e delle esperienze personali. · Comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento, ...) e saper apprezzare il valore della diversità come apportatrice di crescita e di sviluppo. · Stimolare la motivazione all'apprendimento e alla comunicazione partendo dai bisogni e dagli interessi dell'alunno. **LIVELLO 0: PRIMA ALFABETIZZAZIONE** È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. **LIVELLO 1** È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti. **LIVELLO 2** È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione-comprensione-appropriazione-decontestualizzazione. I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **A.S. 21/22 PROGETTO CURRICOLARE PRIMARIA/SECONDARIA A.S.2021/22 "VENTO DI MORTE ...PURCHÉ NON ACCADA PIÙ " (SHOAH□FOIBE)**

Ripercorrere le tappe salienti della storia della Shoah □ Ricordare la Shoah e le foibe e riflettere sulle modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva □.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Contrastare tutte le forme di antisemitismo, xenofobia e odio razziale; promuovere il rispetto per i Diritti Umani, in particolar modo per le minoranze; innescare il pensiero critico e la curiosità intellettuale; incentivare la responsabilità personale di cittadini democratici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

**❖ ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO CURRICULARE PRIMARIA/SECONDARIA  
"AMICIZIA VS BULLISMO E CYBERBULLISMO"**

Il fenomeno del bullismo interessa una quantità sempre più considerevole di giovani, soprattutto in età compresa tra gli undici e i sedici anni, pertanto diventa sempre più urgente favorire una campagna scolastica ispirata all'utilizzo di buone pratiche nel rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo, con particolare riferimento all'inclusione scolastica e all'intercultura, per lo sviluppo e l'incremento di comportamenti positivi. Il bullismo consiste in azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima, generalmente un coetaneo incapace di difendersi; gli atti possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche e persecuzioni. Il cyberbullismo è la manifestazione in rete di tale fenomeno e assume una maggiore risonanza mediatica in quanto è realizzato con strumenti elettronici, quindi le azioni prepotenti raggiungono il vastissimo e spesso feroce pubblico del web. La scuola, come fondamentale agenzia educativa di riferimento, è chiamata a fornire agli alunni gli strumenti necessari per conoscere, riflettere, difendersi, crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Conoscere il fenomeno e aumentare la consapevolezza della frequenza dei casi di bullismo e cyberbullismo. Promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti. Approfondire la conoscenza l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima. Sviluppare la propria autonomia degli studenti per attivare un percorso di educazione tra pari, promuovendo interventi di collaborazione, supporto e aiuto a scuola. Riconoscere

l'importanza delle regole e delle leggi per la convivenza democratica. Attivare le competenze artistiche e creative degli studenti, mirate alla ricerca di strategie per la prevenzione e gestione di situazioni di conflitto e prevaricazione. Riconoscere l'importanza e la necessità del rapporto con l'adulto, sia genitore che insegnante, come guida autorevole. Fare tesoro di strumenti teorici e applicativi funzionali a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo. Trovare possibili soluzioni al problema, incentivando il valore dell'amicizia. PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSI V Conoscere il fenomeno bullismo e cyberbullismo, analizzando ruoli e comportamenti. Prevenire il bullismo promuovendo possibili soluzioni, incentivando il valore dell'amicizia. Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé". Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro. Attivare comportamenti empatici al fine di comprendere il vissuto emotivo dei bambini coinvolti in episodi di prepotenza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO INFANZIA CURRICULARE ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA: "UNA STORIA DA RACCONTARE"**

G: Rodari ha detto: "la fiaba è la chiave che apre tutte le porte della realtà; percorrendo strade nuove aiuta a conoscere e a capire il mondo in quanto è un potente stimolo alla creatività, al pensiero divergente, alla creatività" Sarà un percorso all'insegna della flessibilità, in modo da sviluppare le proposte didattiche nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rispettare sé stesso e gli altri • Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri • Letture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse • Conversazioni e riflessioni • Giochi e regole • saper utilizzare il linguaggio verbale per esprimere bisogni e vissuti. • saper ascoltare una storia e coglierne il significato • saper cogliere i valori dell'amicizia, il rispetto reciproco, la condivisione, la cooperazione

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO CONTINUITÀ**

SCUOLA DELL'INFANZIA 5 anni - SCUOLA PRIMARIA classi 1^ Il progetto Continuità è una attività pensata per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. Il passaggio scuola dell'infanzia -scuola primaria rappresenta per il bambino un momento delicato, attorno al quale si concentrano, fantasie, interrogativi, timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per il bambino cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, incontrare nuove regole e responsabilità. Compito dell'educatore, quindi, è aiutarli a superare le piccole ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio, avendo cura di rassicurarli sui cambiamenti che li aspettano, grazie all'esperienza diretta di confronto con il nuovo ambiente scolastico. La Scuola, pertanto, ha il delicato compito di rispettare il diritto di tutti e ciascun bambino deve essere guidato a crescere favorendo i processi naturali di sviluppo nel rispetto di tempi e ritmi individuali di apprendimento promuovendo le singole potenzialità. Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica, la nostra scuola propone un itinerario scolastico "continuo" sulla base dello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale), in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Il progetto delinea un percorso articolato che ha lo scopo di favorire il passaggio degli alunni alla nuova realtà scolastica, in maniera graduale e serena. Durante l'anno scolastico verranno individuati più momenti di incontro, in modalità online, le attività previste per la continuità verranno organizzate cercando di mantenere un contatto con gli alunni al fine di sostenere la socialità e gli obiettivi coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e in riferimento ai vari Campi d'esperienza. Si rende necessario, quindi, sviluppare attività, costruite sul contatto "diretto", tra noi docenti e bambini, mediante l'utilizzo di efficaci strumenti di comunicazione. Pertanto si dà piena libertà ai docenti di effettuare attività laboratoriali gionaliere, online, anche impegnando più ore, al fine di rendere più partecipata e vissuta l'esperienza che gli alunni andranno a svolgere. SCUOLA

PRIMARIA classi 5<sup>^</sup> e classi 1<sup>^</sup>SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria. Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni di conoscere la scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. In particolare, per gli alunni della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. Nelle riunioni di commissioni svolte all'inizio del corrente anno scolastico è emerso quanto segue: Individuazione delle classi ponte e rispettivo accoppiamento. I docenti delle classi ponte concorderanno le tematiche e le modalità con le quali svolgere gli incontri che dovranno essere almeno 2 da svolgere tra gennaio - aprile 2022. La situazione emergenziale che stiamo vivendo ormai da tempo costringe tutti, ed in particolare le Istituzioni scolastiche, al pieno rispetto delle prescrizioni di prevenzione e sicurezza per fronteggiare il virus Sars -COVID -19, mettendo in atto le azioni programmate ma in modalità a distanza (DAD DELLA CONTINUITÀ) . Pertanto le attività della DAD- Continuità, per le classi "ponte" verranno proposte con la visione di un "Tour Virtuale" in grado di far scoprire tutti gli spazi interni: le aule, i laboratori e la palestra del nostro Istituto Comprensivo

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi: • Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; • Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; • Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo; • Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO EXTRACURRICULARE CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA "COSTITUZIONE ...BUSSOLA PER NUOVE ROTTE"**

Il tema della cittadinanza è da sempre cruciale per la scuola di un Paese democratico, poiché il fine ultimo di quest'ultima è indubbiamente la formazione di cittadini responsabili. I "bambini-cittadini" avranno un ruolo fondamentale nella realizzazione di una società migliore e più democratica, pertanto sviluppare specifiche competenze civiche, secondo quanto prescritto dalle nuove priorità per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione, risulta essere l'obiettivo più importante della scuola attuale. La cittadinanza, non in quanto "status" ma quale "luogo" delle relazioni fra i cittadini, in cui tutto deve contribuire a rendere i bambini soggetti attivi, autonomi, responsabili, solidali, promotori di un'etica solida, volta alla costruzione della cultura del confronto, del rispetto, dell'equità e delle pari opportunità. Gli allievi interpreteranno in chiave artistica gli articoli della Costituzione con particolare riferimento ai primi 12 articoli, i Principi Fondamentali, e agli articoli relativi alle Libertà, alla scuola, alla Giustizia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** • Conoscere i principali articoli della Costituzione Italiana. • Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri. • Attuare processi logico-creativi e strategie metodologiche. • Utilizzare il metodo scientifico per abbattere i pregiudizi e costruire un pensiero non dogmatico. • Sviluppare e promuovere la competenza digitale: saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete, mostrare responsabilità nell'uso dei mezzi e delle informazioni raccolte per non nuocere a sé stessi e agli altri. • Sviluppare le capacità di analisi, di studio e di ricerca: autoregolazione, spirito di iniziativa e capacità imprenditoriale. • Realizzare attività didattiche laboratoriali per favorire l'operatività, il dialogo, la cooperazione e la riflessione. • Favorire lo spirito di collaborazione. • Conoscere le varie tecniche per realizzare fumetti, disegni ecc... • Interpretare graficamente e attraverso l'arte la Costituzione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **ANNO SCOLASTICO 21/22 PROGETTO EXTRACURRICULARE SCUOLA SECONDARIA  
"TABLEAUX VIVANT: L'ARTE PRENDE VITA... L'ARTE RACCONTA L'AMORE"**

FINALITA' • Promuovere negli alunni una maggiore conoscenza di sé e delle proprie capacità, favorendo in tal modo una crescita dell'autostima. • Avvicinare gli alunni ad un genere di spettacolo che condensa diverse espressioni artistiche. • Sviluppo e potenziamento della capacità di osservazione: lettura dell'opera. • Potenziamento dei contenuti e degli obiettivi di tutte le discipline, nello specifico di Storia dell'Arte, Letteratura Italiana, Educazione Musicale e Storia. • Creare un pubblico attento e critico alle forme di espressione artistica e non appiattito sui linguaggi televisivi dominanti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI • Acquisire consapevolezza circa la propria identità personale e culturale. • Promuovere le attitudini dei singoli individui. • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate. • Vincere la timidezza. • Esercitare la memoria. • Favorire lo spirito di collaborazione. • Spronare all'azione in ambito sociale/umanitario. • Contribuire alla crescita culturale e civile delle giovani generazioni. • Contribuire alla realizzazione di una attività collettiva. • Comprendere i diversi punti di vista. • Rispettare i tempi propri e altrui. • Pianificare le azioni. • Riconoscersi come parte integrante di un gruppo. • Riconoscere limiti e regole. • Far valere i propri diritti riconoscendo quelli altrui. • Conoscenza dell'autore, del periodo storico, dello stile, della tecnica esecutiva.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica

❖ **A. S. 21/22 PROGETTO EXTRACURRICULARE CAMBRIDGE SCUOLA SECONDARIA**

La riforma del sistema scolastico (l. 13 Luglio 2015, n. 107) si propone, dando piena attuazione all'autonomia scolastica, di realizzare una serie di obiettivi, tra cui innalzare i livelli di competenza linguistica degli studenti, garantire pari opportunità di successo formativo e valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio. Le Certificazioni Cambridge English consistono in una serie di esami articolati e di

difficoltà progressiva che rendono lo studio dell'inglese efficace e gratificante. Migliaia di scuole in Italia hanno già scelto di offrire percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English, riconoscendo nelle certificazioni un percorso strutturato e valido per favorire l'apprendimento progressivo della lingua inglese. Le certificazioni Cambridge create ad hoc per l'ambito scolastico e pensate per favorire studenti e insegnanti in un percorso graduale, sono sostenute da continue ricerche sull'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese. Gli istituti che scelgono di integrare le offerte formative con corsi di preparazione agli esami vanno incontro alle richieste dei genitori, sempre più sensibili all'insegnamento della lingua inglese, e contribuiscono a sostenere bambini e ragazzi nella costruzione di un futuro più ricco di opportunità. Ciascuna delle certificazioni di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Pre A1 Starters è l'inizio dell'avventura per bambini e ragazzi nel mondo della lingua inglese. Pre A1 Starters è il primo dei tre test di Cambridge English: Young Learners, ideati per ragazzi della scuola primaria e media inferiore. Questo test avvicina i tuoi figli o studenti all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante ed è basato su argomenti e situazioni familiari. Pre A1 Starters permette ai ragazzi di fare il primo passo verso:

1. Comprensione di contenuti basici in inglese nel web.
2. Lettura e ascolto di libri, canzoni, programmi e film in inglese.
3. Comunicare con bambini di altre nazionalità. Perché scegliere Pre-A1 Starters test e 1. Non scoraggia i bambini, ognuno di loro passa il Test e riceve il Certificato per celebrare l'inizio del percorso di apprendimento.
2. Simula situazioni reali per rendere l'apprendimento più utile.
3. Copre tutte le principali varietà della lingua inglese (ad esempio inglese britannico e americano).
4. Si può sfruttare una vasta gamma di materiali di supporto gratuiti.

Formato esame Pre A1 Starters è composto da tre prove, sviluppate per incoraggiare e motivare i più giovani. Prove Contenuto

Votazione Listening (circa 20 minuti)	4 parti/	20 domande un massimo di 5 scudi
Reading and Writing (20 minuti)	5 parti/	25 domande un massimo di 5 scudi
Speaking (3-5 minuti)	5 parti	un massimo di 5 scudi

Non si viene promossi o bocciati, ogni bambino riceve un certificato che dimostra il numero di scudi ottenuto (su un massimo di cinque) per ogni sezione del test. La certificazione Pre A1 Starters è un'ottimo modo di celebrare i risultati ottenuti dal bambino, in modo da migliorare le sue sicurezze e ricompensarlo per le abilità dimostrate. Il risultato di uno scudo significa che il bambino ha ampi margini di miglioramento rispetto a quella abilità. Cinque scudi dimostrano che il bambino ha

ottenuto un ottimo risultato rispondendo correttamente alla maggior parte delle domande. Il retro della certificazione mostra come i risultati siano allineati con il CEFR. Se il bambino ha ottenuto 4 o 5 scudi in ognuna di queste abilità, significa che è pronto a iniziare la preparazione per la successiva Certificazione Cambridge English –

Dettagli: Livello CEFR: Pre A1 Cos'è? Formato Test: Cartaceo o computer N° prove: 3 Tempo per il test: Circa 45 minuti Consigliato a: Scuole primarie A1 Movers è il secondo passo dell'avventura di bambini e ragazzi nell'apprendimento della lingua inglese con i test Young Learners. A1 Movers è il secondo dei tre test di Cambridge English: Young Learners, che consiste in una serie di test divertenti e stimolanti, ideati per ragazzi della scuola primaria e media inferiore. Ci sono tre livelli di test: Starters, Movers e Flyers. Genitori ed insegnanti hanno un ruolo fondamentale nell'avvicinare i bambini all'inglese e, grazie a questi percorsi basati su argomenti e situazioni familiari, hanno anche un valido alleato. I test fanno parte di un percorso chiaro e progressivo, che fornisce una guida agli studenti nel loro processo di apprendimento. • Key facts Livello CEFR: A1 Cos'è? Formato test: Cartaceo N° Prove: 3 A2 Flyers è il livello finale dell'avventura di bambini e ragazzi nell'apprendimento della lingua inglese con i test Young Learners. A2 Flyers è l'ultimo dei tre test di Cambridge English: Young Learners, rivolti ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore. Questo percorso vuole accompagnare i più piccoli ad apprendere l'inglese scritto e parlato grazie a test pensati appositamente per stimolare il loro interesse. I test ruotano attorno argomenti familiari e sono studiati per far apprendere ai bambini le capacità necessarie per capire, parlare e scrivere in lingua inglese. A2 Flyers aiuta i bambini a:

1. Comprendere l'inglese scritto di base
2. Comunicare in situazioni familiari
3. Comprendere e usare frasi ed espressioni di base
4. Interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente.
5. Dettagli

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica  
Lingue

❖ **A.S. 2021/2022 POTENZIAMO...CI**

Il progetto nasce da una duplice motivazione: innanzitutto dalla difficoltà di

integrazione di alunni di cittadinanza non italiana e di seconda generazione, da cui discende conseguentemente il rischio di disagio e/o dispersione. La prima alfabetizzazione linguistica risulta infatti prerequisito imprescindibile per prevenire eventuali difficoltà di accesso agli apprendimenti e per contrastare le prime forme di disagio -non solo scolastico- attraverso interventi mirati di alfabetizzazione anche culturale, con il fine esplicito di ridurre il tasso di drop out. Altra motivazione è la riduzione del gap tra i risultati invalsi delle scuole del centro-nord e i risultati dei nostri alunni. Dunque in coerenza con il Rav e il relativo piano di miglioramento che hanno tra le priorità la valorizzazione delle eccellenze, la riduzione della dispersione, l'inclusione nonché la riduzione del gap con gli alunni del nord relativamente ai risultati delle prove invalsi, questo progetto propone:

- un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno;
- un itinerario per sostenere ed incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, compreso quello della collaborazione tra pari, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.

**FINALITA'**

- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica aiutando gli alunni non italofoni a vivere la scuola come luogo di comunicazione inclusiva;
- educare al rispetto, all'accettazione e alla valorizzazione delle diversità, nell'ottica della convivenza democratica e interculturale;
- garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative;
- attivare i processi metacognitivi per orientare gli alunni alla consapevolezza della propria identità e del proprio lavoro;
- motivare gli alunni all'apprendimento al fine di abbattere il tasso degli insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra gli ordini di scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Ambito di intervento Il Progetto prevede attività finalizzate all'attivazione di un vero e proprio "pronto intervento linguistico" per l'inserimento degli alunni non italofoni, anche con l'uso delle TIC, ma non solo, il progetto prevede anche un ampliamento delle conoscenze della lingua inglese, in quanto lingua universalmente utilizzata, nonché un potenziamento degli strumenti matematici necessari, tra l'altro allo svolgimento delle prove invalsi. Obiettivi prioritari del progetto Obiettivi generali: - Sostegno all'integrazione sociale attraverso l'istituzione scolastica, che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità linguistiche e non, degli allievi. Obiettivi specifici - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative - Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri

apprendimenti. - Acquisire la consapevolezza del proprio stile di apprendimento. - Potenziare le competenze matematiche - Allenare alla comprensione e alla risoluzione di un testo matematico sul modello invalsi - Ampliare il lessico della lingua inglese - Allenare all'ascolto e alla comprensione della lingua inglese **CONTENUTI Italiano** - Elementi di grammatica italiana. -Elementi di comprensione del testo (sul modello invalsi). -Nozioni sull'elaborazione di un testo. **Inglese** - Elementi di grammatica. - Comprensione ed elaborazione di un testo. - Esercitazioni sul modello dell'esame Trinity. - Esercitazioni sul modello invalsi. **Matematica** • Statistica e calcolo delle probabilità. • Esercitazioni su prove invalsi. • Espressioni polinomi. • Equazioni di primo grado. • Geometria solida. **METODOLOGIA** - Esercitazioni laboratoriali anche con l'ausilio di mezzi informatici. - Classe virtuale. - Flipped classroom. - Costituzione di gruppi di alunni per fasce di livello. - Lavori in piccolo gruppo. - Lavoro individuale libero e/o assistito dal docente. **Destinatari del progetto** Alunni stranieri e non delle classi terze della secondaria **Durata** Da gennaio a aprile **Giorno:** Lunedì **Durata degli incontri:** 2 h **Totale n° 4 incontri per ciascuna disciplina.**

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

#### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

#### ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- I destinatari previsti dall'azione di installazione delle fibra in tutti i plessi di cui l'Istituzione Scolastica è composta, sono tutti gli operatori della scuola: DS - DSGA e assistenti

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

amministrativi che lavorano per il buon funzionamento amministrativo della scuola, in quanto gli uffici hanno già ottemperato alla dematerializzazione dei documenti attraverso l'uso di un sistema CLOUD come Axios Segreteria Digitale; 1. docenti di scuola primaria, infanzia e secondaria di 1° grado con la diffusione di attività digitali on line in ottemperanza alle competenze europee;

2. docenti della scuola per la dematerializzazione dei documenti attraverso l'ausilio del registro elettronico;

3. alunni fruitori delle TIC, per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'ausilio delle strumentazioni informatiche già in possesso dalla scuola;

4. Animatore e Team dell'innovazione per la diffusione di buone pratiche formative e didattiche relative al curricolo verticale.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Premesso che siamo convinti che una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di un apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento per attività didattiche, per la

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

funzione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato.

La lezione frontale acquista senso in continuità e complementarietà con altri momenti didattici che possono richiedere attività individuali, o da svolgere in gruppi di pari, di piccole o medie dimensioni, restituzioni e presentazioni in plenaria, discussioni e brainstorming.

L'intento è di costruire quanti più ambienti digitali innovativi possibili come quello previsto dal progetto "Aulattiva" .

L'ambiente di apprendimento avrà una superficie tale da assicurare un'adeguata flessibilità in funzione delle esigenze del lavoro didattico da svolgere e degli studenti impegnati individualmente o in gruppo. Gli elementi d'arredo dovranno permettere la massima interazione e collaborazione reciproca tra i gruppi di studenti e il docente.

Il clima di apprendimento cooperativo sarà supportato dall'uso dei mezzi informatici in dotazione nell'aula. Difatti, ogni studente disporrà di un tablet o notebook, collegato in rete con gli altri tablets e con il computer del docente, il quale potrà in ogni momento

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

intervenire per verificare l'andamento dell'attività e suggerire miglioramenti in itinere. L'aula avrà in dotazione armadi di

sicurezza per la custodia e la ricarica dei dispositivi . È previsto l'acquisto di una stampante

3D per la realizzazione di eventuali prodotti in esito al progetto didattico e la creazione di una

piattaforma e-learning .

L'aula prevede banchetti modulari in modo tale che

: □ gli studenti devono sedere l'uno di fronte all'altro;

□ i gruppi devono essere abbastanza staccati in modo da non interferire tra loro e da

consentire all'insegnante di monitorarli agevolmente;

□ le aree destinate a ciascuna attività sono definite e i materiali comuni accessibili.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività è destinata anche agli alunni di scuola primaria. Essa si baserà su:

- Promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica;
- costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;
- promuovere attività di coding utilizzando software dedicati (Scratch);
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

fra docenti e studenti (es. piattaforma Edmodo);

- sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom.
- I risultati attesi saranno quelli di abituare i bambini fin da piccoli all'uso del digitale ed alla cultura del pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari della formazione saranno ovviamente i docenti.

Le attività connesse:

**FORMAZIONE DEL  
PERSONALE**

- Utilizzo del registro elettronico;
- formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- formazione base sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata;

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali per la digitalizzazione delle scuole e le azioni del PNSD, e del digitale a scuola e le azioni del PNSD;
  - formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);
  - coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;
  - utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
    - presentazione di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog e classi virtuali;
    - sviluppo del

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

pensiero  
computazionale:  
introduzione  
al coding;

- promuovere  
l'utilizzo di  
tecnologie web-  
based per la  
didattica;
- coordinamento  
delle iniziative  
digitali per  
l'inclusione.

I risultati attesi  
sono:

stimolare la  
formazione  
interna della  
scuola rispetto  
agli ambiti del  
PNSD,  
attraverso  
l'organizzazione  
di laboratori  
formativi e la  
coordinazione  
della  
partecipazione  
della comunità

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

scolastica alle  
altre attività  
formative, ad  
esempio quelle  
organizzate  
attraverso gli  
snodi formativi;

coinvolgimento della  
comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e  
stimolando la partecipazione degli studenti  
nell'organizzazione di workshop o di altre attività,  
anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad  
altri attori del territorio, per la realizzazione di una  
cultura digitale condivisa.

Individuazione di soluzioni metodologiche e  
tecnologiche innovative sostenibili da diffondere  
all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di  
particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si  
è dotata; pratica di una metodologia comune;  
informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;  
laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti  
con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D - CEAA818015

CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. - CEAA818026

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,

quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

**ALLEGATI:** scuola dell'infanzia (1).pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,

- la consapevolezza delle proprie capacità,

- la fiducia in sé stessi e negli altri,

- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,

- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,

- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze come risulta dalle griglie di valutazione .

Gli aspetti esaminati sono:

- sapersi confrontare con gli altri, comprendere i bisogni degli altri;
- conoscere sommariamente i contenuti della carta costituzionale con riferimento ai principi fondamentali;
- sviluppare i valori della responsabilità, della legalità, della sostenibilità ambientale, della partecipazione e della cittadinanza attiva e digitale;
- comprendere l'importanza del diritto alla salute e il benessere della persona;
- conoscere ed utilizzare, nel rispetto del loro utilizzo, i primi strumenti tecnologici.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- - CEMM818019

**Criteria di valutazione comuni:**

Autonomia e sicurezza anche in situazioni nuove. Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità.

Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse.

Capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali

Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note.

**ALLEGATI:** scuola secondaria-convertito.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

**ALLEGATI:** COMPORTAMENTO SSI.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  previsto dalla normativa. DPR 22 giugno 2009,

- 122 e C. M. 4 marzo 2011, n. 20, riferito al calendario scolastico dell'istituto.

Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di:

- Un Livello d'apprendimento NON PIENAMENTE RAGGIUNTO / NON RAGGIUNTO

in più discipline, pur avendo applicato strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento mediante documentati interventi di recupero e attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi;

- un processo formativo in termini di progressi:
- nello sviluppo culturale, non ancora conseguito
- nello sviluppo personale, non ancora conseguito
- nello sviluppo sociale, non ancora conseguito.

È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale. Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Il limite massimo delle ore di assenza nell'anno scolastico è pari al 25% del monte ore annuo. Ciò va comunicato adeguatamente ai genitori sia della scuola Primaria che della Secondaria di primo grado.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire dalla presenza di tre insufficienze.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo

della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori ad  $\frac{1}{4}$  dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1),

salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate

dal collegio dei docenti

- Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto

alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia

stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

- Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di

attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per

la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad

eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio

finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.

249/1998).

- In caso di delibera di non ammissione, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente

alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione di educazione civica sono contenuti nel documento del curriculum di tale insegnamento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE - CEEE81802B

VIA INDIPENDENZA - CEEE81804D

VIA GIOVANNI XXIII - CEEE81805E

**Criteri di valutazione comuni:**

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione:

griglie di osservazione

prove oggettive

prove semi-strutturate

prove scritte per singole classi e per classi parallele concordate in sede dipartimentale

prove orali

prove pratiche (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

compiti di realtà

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- i risultati degli interventi di recupero;

- il livello globale di maturazione raggiunto

**ALLEGATI:** Valutazione Scuola Primaria a.s. 21.22.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto pari a 5/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione:

assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi. Pertanto, l'alunno non

ammesso deve avere un livello di apprendimento al di sotto del Livello NON PIENAMENTE RAGGIUNTO.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si allegano le rubriche di valutazione di educazione civica.

**ALLEGATI:** RUBRICA VALUTAZ Ed. civica S. Primaria.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### **Punti di forza**

L'istituto ha elaborato un Piano d'inclusione allegato al PTOF nel quale vengono delineate tutte le strategie per un'inclusione ottimale e le figure preposte. Per gli alunni diversamente abili, i docenti di sostegno, nella scuola dell'autonomia, intendono ampliare le proposte a favore dei ragazzi coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali e non a concorrere all'integrazione dei disabili adottando interventi metodologico - didattici adeguati, in modo da facilitare il perseguimento di obiettivi formativi. Ciò consente la realizzazione della "Educazione al possibile" di alunni disabili che acquisiscono nella scuola abilità di base. Gli insegnanti, pertanto, intendono offrire a tutti, uguali opportunità, fornendo loro sollecitazioni, motivazioni, stimoli, nel rispetto delle potenzialità che ciascuno di essi possiede. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni stranieri, accomunati dalle difficoltà che incontrano a livello linguistico e a livello di integrazione culturale.

### **Punti di debolezza**

La scuola al fine di promuovere il successo scolastico degli alunni stranieri ha attuato per essi percorsi di lingua italiana in orario scolastico e/o pomeridiano.

## Recupero e potenziamento

## Punti di forza

Il recupero degli alunni che presentano carenze nelle loro conoscenze e nelle loro abilità si sviluppa, su decisione dei docenti (equipe pedagogica o Consiglio di Classe), in un percorso finalizzato a recuperare abilità o procedure indispensabili per ogni ulteriore apprendimento oppure per colmare, almeno in parte, le difficoltà rilevate in partenza. Per ciò che riguarda il potenziamento invece nel nostro Istituto sono già da anni in funzione numerose attività classificate come attività di Progetto curricolare ed extracurricolare e di Laboratorio e organizzabili per moduli flessibili come gruppo-classe e come tempi di attuazione. I Laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e spesso manipolativo allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri in funzione della realizzazione di un prodotto finale. I Progetti sono invece attività formative o di arricchimento su tematiche di attualità con forte valenza educativa. Quest'anno sono state affrontate le seguenti tematiche : LEGALITÀ, INTERCULTURA, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE MOTORIA, EDUCAZIONE STRADALE e lingua inglese per tutte le classi della primaria.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo varie osservazioni sistematiche e non, il team docenti stila un progetto individuale al fine di rafforzare ed estrapolare le capacità e potenzialità del bambino/ragazzo.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Nello stilare il PEI vengono coinvolti il team docenti, le famiglie dei bambini/ragazzi, la neuropsichiatra e l'assistente sociale in caso di bisogno.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie nella maggior parte dei casi svolgono un ruolo attivo e responsabile nel rispetto della scuola e dei propri figli. Tra gli insegnanti e i genitori si stabilisce un rapporto collaborativo e comunicativo al fine di sopperire a tutte le esigenze in maniera positiva.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di  
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Per gli alunni con PEI è stata elaborata una griglia per uniformare i criteri della valutazione. Per la modalità si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

#### ❖ **APPROFONDIMENTO**

L'Istituto Comprensivo "U. Foscolo" promuove l'inclusione degli alunni, educa al valore della diversità!

In allegato il progetto inclusione "Insieme si può!"

**ALLEGATI:**

progetto inclusione PTOF.pdf

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il Piano della Didattica digitale integrata contenente le modalità e i tempi di attuazione nei tre settori.

**ALLEGATI:**

DDI 21.22.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	AI DUE COLLABORATORI VENGONO ASSEGNATI I SEGUENTI IMPEGNI DA SVOLGERE INSIEME E D'INTESA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO 1. Redigere, il piano annuale delle attività calendarizzando tutte le altre attività collegiali; 2. organizzare tutte le attività collegiali; 3. formulare l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 4. assistere il dirigente nella predisposizione di circolari e comunicazioni; 5. coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea; 6. fornire ai docenti le documentazioni e i materiali inerenti la gestione dell'Istituto; 7. svolgere le funzioni di fiduciario del plesso di appartenenza assolvendo a tutti gli impegni previsti; 8. svolgere azione di coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola istituzioni e enti locali.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario	8



	<p>razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione: 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa 2: Sostegno al lavoro dei docenti 3: Interventi e servizi per gli studenti - integrazione, intercultura, continuità, orientamento 4: Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla Scuola. Inoltre coordinano le commissioni di lavoro.</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<p><b>COMPITI DEL COORDINATORE DI PLESSO</b> Funzionamento 1. cura i rapporti con il Dirigente Scolastico, con il DSGA e l'ente locale 2. coordina le attività didattiche e organizzative con la seguente modalità 3. compila gli orari di servizio 4. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti 5. concede i permessi brevi salvaguardando il corretto svolgimento delle attività didattiche e ne organizza il recupero per coprire le esigenze del plesso 6. collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno 7. registra la partecipazione dei docenti del plesso alle assemblee sindacali Relazioni (essere referente e coordinatore) a) con i colleghi e con il personale in servizio b) con gli alunni c) con le famiglie d) con persone esterne Organizzazione di: a) spazi b) collegialità / coordinamento c) funzionalità di routine.</p>	6
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>Controllo funzionalità e utilizzo dei laboratori.</p>	2



Animatore digitale	Affianca il dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale: presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti; favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e favorisce il processo di digitalizzazione nell'Istituto, nonchè quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	4

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento di lingua italiana per stranieri;</li> <li>• Recupero di Italiano e Matematica;</li> <li>• Potenziamento di lingua Inglese.</li> </ul> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento lingua inglese per certificazioni lingua straniera; potenziamento linguistico alunni di altra nazionalità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA.
Ufficio protocollo	Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione – interclasse – classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale.</p>
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
<https://re18.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CASTELVOLTURNO INC-LAB-IL LABORATORIO DELL'INCLUSIONE SOCIALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	<p>Partner rete di ambito</p>

**❖ DIGITALMENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ SCUOLE DI COMUNITÀ.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO.**

L'iniziativa ha l'obiettivo di proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli AS passati, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA.



La prima fase prevede cinque moduli obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: • MODULO 1 - Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. Diagnosi e PDP. • MODULO 2 - Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia. • MODULO 3 - Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. • MODULO 4 - Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo. • MODULO 5 - Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. Al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti proposti, il docente, dopo ogni modulo dovrà svolgere un questionario valutativo, il cui superamento garantirà l'accesso al modulo successivo. La seconda fase del percorso formativo sarà invece caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. Al completamento dello specifico percorso, ogni docente dovrà compilare obbligatoriamente il relativo questionario non valutativo. Una importante novità di Dislessia Amica Livello Avanzato è che il corso è aperto anche ai docenti della scuola dell'Infanzia.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ REGISTRO ELETTRONICO.

Per facilitare l'utilizzo del registro elettronico. - Registro di classe: gestione del registro di classe (argomenti, assenze, note). - Compresenze: gestione potenziamento e sostegno. - Registro personale: gestione del registro personale del docente (voti, note personali, programmazione, eventi, documenti personalizzati). - Inserimento programmazione: documenti per la classe/interclasse. - Gestione degli appuntamenti: spiegazione del calendario condiviso docenti. - Voti e Valutazioni: gestione delle valutazioni, medie, obiettivi. - Report: di ogni genere. - Scrutinio: gestione delle proposte dei docenti e scrutinio tramite



tabellone della classe. - Moduli aggiuntivi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ MOODLE

Corso di formazione in presenza o con piattaforma MOODLE sulla "Comunicazione digitale e in particolare sulle TIC al servizio della didattica". Obiettivo del corso è fornire indicazioni sulle modalità di utilizzo delle tecnologie digitali e sulle opportunità di arricchimento dell'attività didattica che esse rappresentano, e intende rispondere a un'esigenza espressa in diversi contesti di formazione da docenti di varie discipline e dal personale ATA. Oltre all'affinamento di alcune competenze di base nell'uso concreto di queste tecnologie, il corso mira ad approfondire i cambiamenti che queste producono nella relazione didattica e nell'apprendimento. Si tratta di strumenti di lavoro che, oltre a supportare l'attività del personale ATA e dei docenti, possono essere messi a disposizione degli alunni stessi, potenziando le dinamiche dell'apprendimento cooperativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA.

Informare e sensibilizzare i docenti sulle problematiche legate al trattamento in ambito



scolastico degli allievi con DSA e BES affinché si possano migliorare, anche attraverso l'esame di casi reali di studio e la pratica di scambio delle esperienze, le strategie didattiche a favore dell'inclusione di questi allievi nella classe di appartenenza e del loro successo scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ INFORMATICA

informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso da parte della scuola;

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ INNOVAZIONI METODOLOGICHE

Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sul processo di apprendimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti dei tre settori
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA**



Formazione privacy, salute e sicurezza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA RELAZIONE INSEGNANTE - IMPARARE E APPRENDERE.....**

Il corso ha lo scopo di fornire strategie per la una positiva relazione insegnante -- alunno.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA PREPOSTI E AGGIORNAMENTO ADDETTI ALL'ANTINCENDIO**

Il programma del corso è studiato per illustrare ed approfondire le responsabilità delle principali figure richiamate dal Titolo I del D. Lgs. 81/08.

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SUONI, RUMORI E MUSICA: DALLE RISORSE DIGITALI ALLA MUSICA PER IL BENESSERE**



La musica come arricchimento della persona che concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive degli alunni e delle alunne.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ APPROFONDIMENTO DELLA DDI

L'obiettivo del progetto è prevenire la povertà educativa e relazionale di bambini e ragazzi, ulteriormente aggravata dalla pandemia, valorizzando il ruolo della comunità educante, anche attraverso strumenti digitali e didattica a distanza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ AREA DELLA FORMAZIONE DIGITALE

Formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzata all'acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA OM 4/12/20 N.272**

IL CORSO MIRA A FAR CONOSCERE I NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLE IINEE GUIDA OM 4/12/20 N.272.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE SCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DECRETO 188 DEL 21/06/2021**

IL corso mira a far conoscere ai docenti i criteri per una progettazione didattica inclusiva di qualità in riferimento al decreto 188 del 21/06/21

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti curricolari che operano nelle classi con alunni diversamente abili
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REALTA' AUMENTATA

Evoluzione della realtà aumentata e alcune applicazioni di rilevante importanza

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Ai docenti della scuola Primaria/Secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STEM

Il corso propone una formazione innovativa per conoscere metodologie didattiche delle discipline STEM, con particolare riferimento a contenuti di logica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Ai docenti area tecnologico- scientifico- matematico Secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI CURRICULARI E DI SOSTEGNO SUL DECRETO N. 182 DEL 29/12/2020**

Il nuovo modello PEI digitale e le innovative modalità di assegnazione delle misure di sostegno. Presentazione e sviluppi del Decreto n. 182/2020

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY**



Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del Dlgs. 196/03
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ C.A.D.

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione del Codice di Amministrazione Digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, ACCESSO AGLI ATTI, TRASPARENZA.

Descrizione dell'attività di formazione	Procedimento amministrativo, accesso agli atti, trasparenza.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola